

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 561 del 20/04/2026

Seduta Num. 19

Questo lunedì 20 **del mese di** Aprile
dell' anno 2026 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

| | |
|-----------------------|----------------|
| 1) de Pascale Michele | Presidente |
| 2) Colla Vincenzo | Vicepresidente |
| 3) Allegni Gessica | Assessore |
| 4) Baruffi Davide | Assessore |
| 5) Conti Isabella | Assessore |
| 6) Fabi Massimo | Assessore |
| 7) Frisoni Roberta | Assessore |
| 8) Mammi Alessio | Assessore |
| 9) Mazzoni Elena | Assessore |
| 10) Paglia Giovanni | Assessore |
| 11) Priolo Irene | Assessore |

Funge da Segretario: Colla Vincenzo

Proposta: GPG/2026/546 del 30/03/2026

Struttura proponente: SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

Oggetto: ACQUE DI BALNEAZIONE: ADEMPIMENTI RELATIVI ALL'APPLICAZIONE DEL D.LGS. N. 116/2008 E SS.MM.II. E DEL D.M. 30 MARZO 2010 E SS.MM.II. PER LA STAGIONE BALNEARE 2026 IN EMILIA-ROMAGNA.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Giovanna Mattei

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 recante "Attuazione della Direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della Direttiva 76/160/CEE" e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 4 che demanda alle Regioni l'individuazione delle acque di balneazione, il loro monitoraggio e classificazione, nonché la facoltà di ampliare o ridurre la durata della stagione balneare secondo le consuetudini locali;
- il Decreto del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30 marzo 2010 recante "Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n.116, di recepimento della Direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione";
- il Decreto del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 19 aprile 2018 recante "Modifica del Decreto 30 marzo 2010, recante: «Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della Direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione»";
- la determinazione dirigenziale n. 4234 del 08 marzo 2019 avente ad oggetto: "L.R. 31 maggio 2002 n. 9 e ss.mm.ii. - Approvazione Ordinanza Balneare n. 1/2019 (in vigore dal 2019) di disciplina dell'esercizio delle attività balneari e dell'uso del litorale marittimo ricompreso nei territori dei Comuni costieri della Regione Emilia-Romagna";
- la determinazione dirigenziale n. 8015 del 29 aprile 2025 avente ad oggetto: "L.R. 31 maggio 2002, n. 9 e s.m.i. - Modifica dell'Ordinanza Balneare n. 1/2019, approvata con determina n. 4234/2019 e modificata dalle determine n. 6232/2021, n. 6241/2022 e n. 2594/2024, di disciplina dell'esercizio delle attività balneari e dell'uso del litorale marittimo ricompreso nei territori dei Comuni costieri della Regione Emilia-Romagna";
- la propria deliberazione n. 693 del 12 maggio 2025 avente ad oggetto: "Acque di balneazione: adempimenti relativi all'applicazione del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. e del D.M. 30 marzo 2010 e ss.mm.ii. per la stagione balneare 2025 in Emilia-Romagna";
- la propria deliberazione n. 2022 del 09 dicembre 2025 avente per oggetto: "Valutazione di qualità delle acque di balneazione della Regione Emilia-Romagna al termine della

stagione balneare 2025 in applicazione del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. e del D.M. 30 marzo 2010 e ss.mm.ii.”;

Ritenuto di procedere per la stagione balneare 2026 alla individuazione delle acque marine di balneazione della Riviera Adriatica dell'Emilia-Romagna, così come disposto dall'art. 4, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii., riportandole in un apposito elenco quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Evidenziato che tutte le acque superficiali marine o interne non presenti nel suddetto elenco sono da intendersi come acque non destinate alla balneazione;

Ritenuto opportuno richiamare l'attenzione dei Sindaci dei Comuni costieri sugli adempimenti concernenti l'adozione delle ordinanze di divieto permanente e la contestuale apposizione della cartellonistica informativa in riferimento alle acque superficiali marine o interne non presenti nel suddetto elenco;

Ritenuto di individuare la durata della stagione balneare ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.;

Rilevato che:

- secondo le disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 15 del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii., la Regione deve promuovere e divulgare con tempestività le informazioni sulle acque di balneazione;
- in base a quanto previsto dal comma 1 del medesimo articolo è compito dei Comuni assicurare che le informazioni sulle acque di balneazione siano divulgate e messe a disposizione con tempestività durante la stagione balneare in un'ubicazione facilmente accessibile nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione;

Considerato che sono competenze dei Comuni, secondo le indicazioni dell'art. 5 del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.:

- a) la delimitazione, prima dell'inizio della stagione balneare, delle acque non adibite alla balneazione e delle acque di balneazione permanentemente vietate ricadenti nel proprio territorio, in conformità a quanto stabilito dal presente provvedimento regionale;
- b) la delimitazione delle zone vietate alla balneazione qualora nel corso della stagione balneare si verifici una situazione che ha, o potrebbe verosimilmente avere, un impatto negativo sulla qualità delle acque di balneazione o sulla salute dei bagnanti;
- c) la revoca dei provvedimenti adottati sulla base delle disposizioni sopra citate;
- d) l'apposizione, nelle zone interessate, in un'ubicazione facilmente accessibile nelle immediate vicinanze di ciascuna

acqua di balneazione, di segnaletica che indichi i divieti di balneazione di cui al comma 1, lettere c), e), ed f) dell'articolo 15 del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.;

- e) la segnalazione in un'ubicazione facilmente accessibile nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione di previsioni di inquinamenti di breve durata di cui al comma 2, lettera e) dell'articolo 15 del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.;

Evidenziato pertanto che, qualora i dati di monitoraggio rilevino un superamento dei valori limite relativi ai singoli campionamenti, si pone in capo ai Comuni l'attivazione di azioni di gestione quali: a) l'adozione di un divieto temporaneo di balneazione a tutta l'acqua di balneazione di pertinenza del punto di monitoraggio attraverso un'Ordinanza Sindacale ed informazione ai bagnanti mediante segnali di divieto e b) la revoca del provvedimento di chiusura alla balneazione a fronte di un primo esito analitico favorevole, successivo all'evento di inquinamento, che dimostri il ripristino della qualità delle acque di balneazione;

Considerato inoltre che, durante la stagione balneare, pur non essendoci un superamento dei valori limite relativi ai singoli campionamenti, qualora i risultati analitici dei succitati campionamenti rilevino scostamenti anomali rispetto ai dati storici, da parte dei Comuni deve essere valutata l'opportunità di adottare adeguate misure di gestione, quali: a) accertamenti ed ispezioni atti a verificare le cause del peggioramento qualitativo dell'acqua e b) l'eventuale attuazione di programmi di risanamento per il miglioramento qualitativo;

Ritenuto utile fornire indicazioni ai Comuni, predisposte sulla base dei riferimenti normativi vigenti, con il supporto dei tecnici del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, delle Aziende USL di Ferrara e della Romagna e dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) dell'Emilia-Romagna che fanno parte del Gruppo Tecnico Regionale "Acque di Balneazione", per la gestione tempestiva della comunicazione al pubblico di divieti temporanei o permanenti di balneazione mediante apposizione di adeguata segnaletica, individuando dimensioni e contenuto della Cartellonistica e modalità di posizionamento della stessa, al fine di una applicazione omogenea;

Ritenuto opportuno richiamare l'attenzione dei Sindaci dei Comuni costieri sulla movimentazione dei fondali marini durante la stagione balneare, e in particolare:

- stabilire che, come specificato nel Decreto 15 luglio 2016, n. 173 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in caso di ripascimenti costieri, i sedimenti possono essere collocati nel sito di destinazione solo al di fuori della stagione balneare;

- precisare che, durante la stagione balneare, qualora si dovessero verificare condizioni di impedimento al transito in sicurezza delle imbarcazioni non procrastinabili, il materiale dragato, anche se classificato compatibile per il ripascimento, dovrà essere portato in area controllata di stoccaggio temporaneo appositamente individuata dal Comune al fine di un suo utilizzo differito per la manutenzione e il ripascimento delle spiagge o, in alternativa, in mancanza di tale area di destinazione temporanea, il materiale dovrà essere portato all'immersione in mare nelle relative aree marine di competenza, situate oltre le 3 miglia nautiche dalla costa;
- stabilire, inoltre che, durante la stagione balneare, nel caso sia necessaria qualsiasi attività che preveda la movimentazione dei fondali marini, venga data comunicazione preventiva alla Regione Emilia-Romagna ed all'Azienda USL territorialmente competente, per l'adozione in via cautelativa di un divieto temporaneo della balneazione nelle acque immediatamente limitrofe all'area interessata a tutela della salute dei bagnanti;
- stabilire che tale divieto potrà essere revocato a fronte di un campione di acque di balneazione con esito conforme ai sensi del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. o comunque trascorse 18 ore dalla fine dell'intervento di movimentazione dei fondali marini;

Valutata la necessità che le Aziende USL, nelle proprie proposte di ordinanze preventive, citino il Progetto "Previbalneazione" per lo sviluppo di un sistema di previsione dell'inquinamento occasionale delle acque di balneazione dell'Emilia-Romagna che è alla base dei risultati scientifici e modellistici che portano a definire i tempi di divieto alla balneazione attualmente adottati a seguito dell'apertura degli sfiori/by-pass dei depuratori;

Rilevato che le Regioni e le Province Autonome provvedono affinché sia effettuata l'ispezione visiva delle acque di balneazione per individuare inquinanti quali residui bituminosi, vetro, plastica, gomma o altri rifiuti, in attuazione dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 e ss.mm.ii. Qualora si riscontrino tale inquinamento, le Autorità competenti adottano adeguate misure di gestione, di cui all'art. 2, comma 1, lettera f), numeri 6), 7), 8), 9) e 10) del medesimo D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 e ss.mm.ii.;

Evidenziato, inoltre, che A.R.P.A.E. - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna effettua dal 2018 il monitoraggio dei rifiuti flottanti in mare in attuazione della Direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 e ss.mm. che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva Quadro sulla strategia per l'ambiente marino) e

che è stata recepita dall'Italia con il D.Lgs. n. 190 del 13 ottobre 2010 e ss.mm. Infatti, il tema dei rifiuti marini è uno dei Descrittori della Strategia Marina (Descrittore 10 "Le proprietà e le quantità di rifiuti marini non provocano danni all'ambiente costiero e marino", elencato nell'Allegato 1 della succitata Direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 e ss.mm. e del suddetto D.Lgs. n. 190 del 13 ottobre 2010 e ss.mm.). Il monitoraggio prevede il conteggio del numero di oggetti rinvenuti, la classe di grandezza, il tipo di materiale e la categoria di appartenenza (plastica, vetro, legno, ecc.). Il controllo visivo viene effettuato con cadenza bimensile lungo 3 transetti di fronte a Porto Garibaldi (FE), Cesenatico (FC) e Rimini (RN). Ogni transetto si compone di 3 stazioni situate ad una distanza di 3, 6 e 12 miglia nautiche dalla costa. I dati raccolti sono inviati al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e caricati sul suo Sistema Informatico Centralizzato;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Consiglio delle Autonomie Locali nella seduta del 14 aprile 2026 e trattenuto agli atti del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l'Allegato A) "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la propria deliberazione n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";
- la propria deliberazione n. 279 del 27 febbraio 2025 avente ad oggetto: "Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale";
- la propria deliberazione n. 1559 del 29 settembre 2025 avente ad oggetto: "XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei Servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative";

- la propria deliberazione n. 2224 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto: "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase";
- la propria deliberazione n. 100 del 30 gennaio 2026 avente ad oggetto: "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase" e ss.mm.;
- la propria deliberazione n. 101 del 30 gennaio 2026 avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione";
- la determinazione dirigenziale n. 2272 del 5 febbraio 2026 avente ad oggetto: "Micro-Organizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";
- la propria deliberazione n. 278 del 27 febbraio 2026 avente ad oggetto: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";
- la determinazione dirigenziale n. 4297 del 27 febbraio 2026 avente ad oggetto: "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

Dato atto che la Responsabile del Procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di individuare le acque destinate alla balneazione per la stagione balneare 2026 come riportato nell'Allegato 1 al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, nel quale sono indicati, per ognuna delle 100 acque marine di balneazione della Riviera Adriatica dell'Emilia-Romagna, il punto di campionamento e relative coordinate, la denominazione, il codice identificativo europeo, il Comune, le coordinate dell'area, l'ampiezza e la classe di qualità;
2. di stabilire che le zone marino-costiere elencate nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non sono adibite alla balneazione;
3. di stabilire che le acque superficiali interne della Regione Emilia-Romagna, allo stato attuale, sono da intendersi come non destinate alla balneazione;
4. di richiamare l'attenzione dei Sindaci dei Comuni costieri su quanto disposto ai punti 2. e 3., con particolare riferimento

agli adempimenti concernenti l'adozione delle ordinanze di divieto permanente e la contestuale apposizione della cartellonistica informativa;

5. di stabilire che la stagione balneare, intesa come il periodo di tempo in cui vengono effettuati i controlli per garantire la salute dei bagnanti, è compresa tra il 16 maggio 2026 e il 27 settembre 2026;
6. di disporre che nel periodo di cui al precedente punto 5. vengano effettuati secondo il calendario prefissato i campionamenti e le analisi con le modalità stabilite dal D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. e che i relativi risultati siano immediatamente comunicati alle Autorità preposte secondo il procedimento di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto, per consentire l'adozione tempestiva dei provvedimenti di competenza;
7. di stabilire che nel periodo di cui al punto 5. venga inoltre effettuato dalla Struttura Oceanografica Daphne di A.R.P.A.E. - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, secondo il calendario prefissato, il monitoraggio dell'alga *Ostreopsis ovata*, nonché venga svolto il monitoraggio dei Cianobatteri secondo quanto indicato all'Allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.;
8. di assicurare una tempestiva informazione al pubblico sulle tematiche relative alla balneazione ed alla balneabilità delle acque tramite il Sito Web Regionale www.arpae.it/it/temi-ambientali/balneazione gestito da A.R.P.A.E. - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;
9. di incaricare A.R.P.A.E. - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna - Area Prevenzione Ambientale Est - di aggiornare il Portale Acque del Ministero della Salute con riferimento in particolare alle informazioni di cui agli Allegati E ed F del Decreto Ministeriale 30 marzo 2010 e ss.mm.ii.;
10. di richiamare l'attenzione dei Sindaci dei Comuni costieri sulla necessità di una stretta osservanza delle procedure e in particolare, in caso di superamento dei valori limite, sulla tempestiva emissione dell'Ordinanza del divieto di balneazione nella zona interessata, che sarà inserita dai Referenti Comunali direttamente nel Sito Web Regionale "Balneazione", come da procedura allegata (Allegato 3), e trasmessa al Portale Acque del Ministero della Salute, e sulla immediata apposizione, in un'ubicazione facilmente accessibile nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione, dei cartelli che informano i bagnanti del divieto temporaneo di balneazione, nonché sulla necessità di revocare il provvedimento di chiusura alla balneazione a fronte di un primo esito analitico favorevole successivo all'evento di

inquinamento che dimostri il ripristino della qualità delle acque di balneazione;

11. di stabilire che, qualora i dati di monitoraggio evidenzino un superamento dei valori limite relativi ai singoli campionamenti, si pone in capo ai Comuni l'attivazione di azioni di gestione quali: a) l'adozione di un divieto temporaneo di balneazione a tutta l'acqua di balneazione di pertinenza del punto di monitoraggio attraverso un'Ordinanza Sindacale ed informazione ai bagnanti mediante segnali di divieto e b) la revoca del provvedimento di chiusura alla balneazione a fronte di un primo esito analitico favorevole, successivo all'evento di inquinamento, che dimostri il ripristino della qualità delle acque di balneazione;
12. di stabilire che, durante la stagione balneare, pur non essendoci un superamento dei valori limite relativi ai singoli campionamenti, qualora i risultati analitici dei succitati campionamenti rilevino scostamenti anomali rispetto ai dati storici, da parte dei Comuni deve essere valutata l'opportunità di adottare adeguate misure di gestione, quali: a) accertamenti ed ispezioni atti a verificare le cause del peggioramento qualitativo dell'acqua e b) l'eventuale attuazione di programmi di risanamento per il miglioramento qualitativo;
13. di fornire indicazioni ai Comuni, predisposte sulla base dei riferimenti normativi vigenti, con il supporto dei tecnici del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, delle Aziende USL di Ferrara e della Romagna e dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) dell'Emilia-Romagna che fanno parte del Gruppo Tecnico Regionale "Acque di Balneazione", per la gestione tempestiva della comunicazione al pubblico di divieti temporanei o permanenti di balneazione mediante apposizione di adeguata segnaletica, individuando dimensioni e contenuto della Cartellonistica e modalità di posizionamento della stessa, al fine di una applicazione omogenea, di cui all'Allegato 5, parte integrante e sostanziale del presente atto;
14. di richiamare l'attenzione dei Sindaci dei Comuni costieri sulla movimentazione dei fondali marini durante la stagione balneare, e in particolare:
 - di stabilire che, come specificato nel Decreto 15 luglio 2016, n. 173 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in caso di ripascimenti costieri, i sedimenti possono essere collocati nel sito di destinazione solo al di fuori della stagione balneare;
 - di precisare che, durante la stagione balneare, qualora si dovessero verificare condizioni di impedimento al transito in sicurezza delle imbarcazioni non procrastinabili, il materiale dragato, anche se classificato compatibile per il ripascimento, dovrà essere portato in area controllata di

stoccaggio temporaneo appositamente individuata dal Comune al fine di un suo utilizzo differito per la manutenzione e il ripascimento delle spiagge o, in alternativa, in mancanza di tale area di destinazione temporanea, il materiale dovrà essere portato all'immersione in mare nelle relative aree marine di competenza, situate oltre le 3 miglia nautiche dalla costa;

- di stabilire, inoltre che, durante la stagione balneare, nel caso sia necessaria qualsiasi attività che preveda la movimentazione dei fondali marini, venga data comunicazione preventiva alla Regione Emilia-Romagna ed all'Azienda USL territorialmente competente, per l'adozione in via cautelativa di un divieto temporaneo della balneazione nelle acque immediatamente limitrofe all'area interessata a tutela della salute dei bagnanti;
 - di stabilire che tale divieto potrà essere revocato a fronte di un campione di acque di balneazione con esito conforme ai sensi del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. o comunque trascorse 18 ore dalla fine dell'intervento di movimentazione dei fondali marini;
15. di stabilire che le Aziende USL, nelle proprie proposte di ordinanze preventive, citino il Progetto "Previbalneazione" per lo sviluppo di un sistema di previsione dell'inquinamento occasionale delle acque di balneazione dell'Emilia-Romagna che è alla base dei risultati scientifici e modellistici che portano a definire i tempi di divieto alla balneazione attualmente adottati a seguito dell'apertura degli sfiori/by-pass dei depuratori;
16. di dare atto che A.R.P.A.E. - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna effettua dal 2018 il monitoraggio dei rifiuti flottanti in mare in attuazione della Direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 e ss.mm. che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva Quadro sulla strategia per l'ambiente marino) e che è stata recepita dall'Italia con il D.Lgs. n. 190 del 13 ottobre 2010 e ss.mm. Infatti, il tema dei rifiuti marini è uno dei Descrittori della Strategia Marina (Descrittore 10 "Le proprietà e le quantità di rifiuti marini non provocano danni all'ambiente costiero e marino", elencato nell'Allegato 1 della succitata Direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 e ss.mm. e del suddetto D.Lgs. n. 190 del 13 ottobre 2010 e ss.mm.). Il monitoraggio prevede il conteggio del numero di oggetti rinvenuti, la classe di grandezza, il tipo di materiale e la categoria di appartenenza (plastica, vetro, legno, ecc.). Il controllo visivo viene effettuato con cadenza bimensile lungo 3 transetti di fronte a Porto Garibaldi (FE), Cesenatico (FC) e Rimini (RN). Ogni transetto si compone di 3 stazioni situate ad una distanza di 3, 6 e 12 miglia nautiche dalla costa. I dati

raccolti sono inviati al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e caricati sul suo Sistema Informatico Centralizzato;

17. di inviare copia del presente atto al Ministero della Salute e al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai Comuni della Riviera Adriatica dell'Emilia-Romagna, alle Aziende USL territorialmente competenti e ad A.R.P.A.E. - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna - per l'esecuzione degli adempimenti di rispettiva competenza;
18. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal vigente PIAO Regionale e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;
19. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Acque destinate alla balneazione - Stagione balneare 2026

| Punto di campionamento | | | | | Acqua di balneazione | | | | | |
|------------------------|----------------|--|--------------|---------------|-----------------------------|--|--------------|---------------|---------------|-----------------------------|
| Comune | BWID | Denominazione | Lat (WGS 84) | Long (WGS 84) | Limiti acqua di balneazione | | Lat (WGS 84) | Long (WGS 84) | Lunghezza (m) | Classe di qualità 2022-2025 |
| Goro | IT008038025001 | Spiaggina - punto A | 44,8415 | 12,2946 | da | Confine Ovest 140 mt verso ovest punto A Spiaggina | 44,8410 | 12,2929 | 317 | Sufficiente |
| | | | | | a | Confine Est 160 mt verso est punto A Spiaggina | | | | |
| Goro | IT008038025002 | Scanno - punto A 100 mt ovest diga destra Po di Goro | 44,7907 | 12,3971 | da | Confine Est 20 mt dalla diga destra Po di Goro | 44,7909 | 12,3983 | 1095 | Buona |
| | | | | | a | 1 Km verso Ovest dalla diga destra Po di Goro | | | | |
| Goro | IT008038025003 | Scanno - punto B | 44,7836 | 12,3719 | da | 1 Km verso Ovest dalla diga destra Po di Goro | 44,7852 | 12,3881 | 3051 | Eccellente |
| | | | | | a | 1,5 Km verso Est punto C Scanno | | | | |
| Goro | IT008038025004 | Scanno - punto C | 44,7856 | 12,3346 | da | 1,5 Km verso Est punto C Scanno | 44,7849 | 12,3534 | 2713 | Eccellente |
| | | | | | a | 1,1 Km Ovest punto C Scanno | | | | |
| Comacchio | IT008038006001 | Lido Volano - punto A | 44,7973 | 12,2722 | da | Confine Nord con zona vietata di Goro | 44,8055 | 12,2765 | 2124 | Eccellente |
| | | | | | a | 1 Km Sud punto A Lido di Volano | | | | |
| Comacchio | IT008038006002 | Lido Volano - punto B | 44,7806 | 12,2597 | da | 1 Km Sud punto A Lido di Volano | 44,7892 | 12,2641 | 2035 | Eccellente |
| | | | | | a | 1 Km Sud punto B Lido di Volano | | | | |
| Comacchio | IT008038006003 | Lido Nazioni - punto A | 44,7661 | 12,2508 | da | 1 Km Sud punto B Lido di Volano | 44,7729 | 12,2540 | 1955 | Eccellente |
| | | | | | a | 1 Km Sud punto A Lido delle Nazioni | | | | |
| Comacchio | IT008038006004 | Lido Nazioni - punto B | 44,7478 | 12,2472 | da | 1 Km Sud punto A Lido delle Nazioni | 44,7568 | 12,2483 | 2016 | Eccellente |
| | | | | | a | 1 Km Sud punto B Lido delle Nazioni | | | | |
| Comacchio | IT008038006005 | Lido Nazioni - punto C | 44,7314 | 12,2433 | da | 1 Km Sud punto B Lido delle Nazioni | 44,7392 | 12,2443 | 1620 | Eccellente |
| | | | | | a | 0,7 Km Sud punto C Lido delle Nazioni | | | | |
| Comacchio | IT008038006006 | Lido Pomposa - punto A | 44,7186 | 12,2425 | da | 0,7 Km Sud punto C Lido delle Nazioni | 44,7248 | 12,2423 | 1487 | Eccellente |
| | | | | | a | 0,8 Km Sud punto A Lido Pomposa | | | | |
| Comacchio | IT008038006007 | Lido Scacchi - punto A | 44,7050 | 12,2419 | da | 0,8 Km Sud punto A Lido Pomposa | 44,7116 | 12,2412 | 1349 | Eccellente |
| | | | | | a | 0,6 Km Sud punto A Lido Scacchi | | | | |
| Comacchio | IT008038006008 | Porto Garibaldi - punto A | 44,6939 | 12,2414 | da | 0,6 Km Sud punto A Lido Scacchi | 44,6996 | 12,2405 | 1887 | Eccellente |
| | | | | | a | 1,2 Km Sud punto A Porto Garibaldi | | | | |
| Comacchio | IT008038006009 | Porto Garibaldi 50 mt nord Porto Canale - punto B | 44,6764 | 12,2467 | da | 1,2 Km Sud punto A Porto Garibaldi | 44,6831 | 12,2429 | 863 | Eccellente |
| | | | | | a | Molo nord Porto Garibaldi | | | | |
| Comacchio | IT008038006012 | Lido Estensi 100 mt sud Porto Canale - punto A | 44,6736 | 12,2522 | da | Diga foranea lido Estensi | 44,6762 | 12,2520 | 410 | Eccellente |
| | | | | | a | 400 m sud diga foranea lido Estensi | | | | |
| Comacchio | IT008038006014 | Lido Estensi - punto B | 44,6686 | 12,2518 | da | 400 m sud diga foranea lido Estensi | 44,6726 | 12,2517 | 857 | Eccellente |
| | | | | | a | 400 m nord Canale Logonovo | | | | |
| Comacchio | IT008038006015 | Lido Estensi 200 m nord Canale Logonovo - punto C | 44,6632 | 12,2514 | da | 400 m nord Canale Logonovo | 44,6650 | 12,2517 | 407 | Eccellente |
| | | | | | a | Confine Nord Lido Estensi Canale Logonovo punto D | | | | |
| Comacchio | IT008038006013 | Lido Estensi Canale Logonovo - punto D | 44,6612 | 12,2521 | da | Confine Nord Lido Estensi Canale Logonovo punto D | 44,6617 | 12,2504 | 183 | Eccellente |
| | | | | | a | Confine Sud Lido Estensi Canale Logonovo punto D | | | | |
| Comacchio | IT008038006016 | Lido Spina 200 m sud Canale Logonovo - punto A | 44,6587 | 12,2531 | da | Confine Sud Lido Estensi Canale Logonovo punto D | 44,6602 | 12,2514 | 428 | Eccellente |
| | | | | | a | 400 m sud Canale Logonovo | | | | |
| Comacchio | IT008038006010 | Lido Spina - punto B | 44,6531 | 12,2549 | da | 400 m sud Canale Logonovo | 44,6569 | 12,2533 | 1203 | Eccellente |
| | | | | | a | 0,7 Km Sud punto B Lido Spina | | | | |
| Comacchio | IT008038006011 | Lido Spina - punto C | 44,6406 | 12,2608 | da | 0,7 Km Sud punto B Lido Spina | 44,6467 | 12,2574 | 2477 | Eccellente |
| | | | | | a | Confine comunale Comacchio/Ravenna | | | | |
| Ravenna | IT008039014018 | Bellocchio | 44,6176 | 12,2756 | da | Confine comunale Comacchio/Ravenna | 44,6272 | 12,2695 | 1959 | Eccellente |
| | | | | | a | Confine Nord poligono Foce Reno | | | | |
| Ravenna | IT008039014014 | 200 m S confine Poligono di tiro Foce Reno | 44,5623 | 12,2840 | da | Confine Sud poligono Foce Reno | 44,5645 | 12,2825 | 1012 | Eccellente |
| | | | | | a | 200 m N foce Canale Destra Reno | | | | |
| Ravenna | IT008039014009 | Casalborsetti - 100 m N foce Canale Destra Reno | 44,5549 | 12,2852 | da | 200 m N foce Canale Destra Reno | 44,5557 | 12,2842 | 203 | Eccellente |
| | | | | | a | Piede molo N foce Canale Destra Reno | | | | |

| | | | | | | | | | | |
|------------|----------------|---|---------|---------|----|---|---------|---------|------|------------|
| Ravenna | IT008039014010 | Casalborsetti - 80 m S foce Canale Destra Reno | 44,5531 | 12,2854 | da | Piede molo S foce Canale Destra Reno | 44,5536 | 12,2845 | 171 | Eccellente |
| | | | | | a | 160 m S foce Canale Destra Reno | 44,5522 | 12,2840 | | |
| Ravenna | IT008039014011 | Casalborsetti - Camping | 44,5379 | 12,2810 | da | 160 m S foce Canale Destra Reno | 44,5522 | 12,2840 | 2611 | Eccellente |
| | | | | | a | 220 m N foce Lamone | 44,5296 | 12,2799 | | |
| Ravenna | IT008039014012 | Marina Romea - 100 m N foce Lamone | 44,5287 | 12,2808 | da | 220 m N foce Lamone | 44,5296 | 12,2799 | 216 | Eccellente |
| | | | | | a | Piede molo N foce Lamone | 44,5277 | 12,2802 | | |
| Ravenna | IT008039014013 | Marina Romea - 100 m S foce Lamone | 44,5256 | 12,2807 | da | Piede molo S foce Lamone | 44,5263 | 12,2801 | 220 | Eccellente |
| | | | | | a | 220 m S foce Lamone | 44,5244 | 12,2797 | | |
| Ravenna | IT008039014003 | Marina Romea | 44,5138 | 12,2810 | da | 220 m S foce Lamone | 44,5244 | 12,2797 | 3044 | Eccellente |
| | | | | | a | Piede diga foranea N Porto Ravenna | 44,4976 | 12,2858 | | |
| Ravenna | IT008039014004 | Marina di Ravenna | 44,4696 | 12,2893 | da | Piede diga foranea S Porto Ravenna | 44,4861 | 12,2861 | 3882 | Eccellente |
| | | | | | a | Inizio barriere frangiflutti | 44,4522 | 12,2936 | | |
| Ravenna | IT008039014028 | Marina di Ravenna Sud | 44,4356 | 12,3030 | da | Inizio barriere frangiflutti | 44,4522 | 12,2936 | 2611 | Eccellente |
| | | | | | a | Campeggi via Fontana | 44,4301 | 12,3033 | | |
| Ravenna | IT008039014005 | Lido Adriano | 44,4176 | 12,3120 | da | Campeggi via Fontana | 44,4301 | 12,3033 | 3332 | Eccellente |
| | | | | | a | 930 m N asse foce Fiumi Uniti | 44,4022 | 12,3163 | | |
| Ravenna | IT008039014006 | Lido Adriano - 500 m N foce Fiumi Uniti | 44,4007 | 12,3179 | da | 930 m N asse foce Fiumi Uniti | 44,4022 | 12,3163 | 435 | Eccellente |
| | | | | | a | Foce Fiumi Uniti | 44,3984 | 12,3173 | | |
| Ravenna | IT008039014007 | Lido di Dante - 300 m S foce Fiumi Uniti | 44,3908 | 12,3192 | da | 50 m S Fiumi Uniti | 44,3925 | 12,3173 | 548 | Buona |
| | | | | | a | 600 m S foce Fiumi Uniti | 44,3882 | 12,3200 | | |
| Ravenna | IT008039014015 | 1,4 km S foce Fiumi Uniti | 44,3820 | 12,3215 | da | 600 m S foce Fiumi Uniti | 44,3882 | 12,3200 | 842 | Eccellente |
| | | | | | a | 2100 m N asse foce Bevano | 44,3808 | 12,3203 | | |
| Ravenna | IT008039014026 | Bassona - Nord Foce Bevano | 44,3740 | 12,3238 | da | 2100 m N asse foce Bevano | 44,3808 | 12,3203 | 1481 | Eccellente |
| | | | | | a | 625 m N foce Bevano | 44,3679 | 12,3236 | | |
| Ravenna | IT008039014008 | Bassona - Sud Foce Bevano | 44,3431 | 12,3324 | da | 1400 S foce Bevano | 44,3500 | 12,3287 | 1609 | Eccellente |
| | | | | | a | 3 km S asse foce Bevano | 44,3362 | 12,3341 | | |
| Ravenna | IT008039014027 | Lido di Classe - 4 km S Foce Bevano | 44,3290 | 12,3399 | da | 3 km S asse foce Bevano | 44,3362 | 12,3341 | 1611 | Eccellente |
| | | | | | a | 250 m N molo N foce Savio | 44,3232 | 12,3414 | | |
| Ravenna | IT008039014016 | Lido di Classe - 100 m N Foce fiume Savio | 44,3222 | 12,3422 | da | 250 m N molo N foce Savio | 44,3232 | 12,3414 | 243 | Eccellente |
| | | | | | a | Piede molo N foce Savio | 44,3212 | 12,3423 | | |
| Ravenna | IT008039014017 | Lido di Savio - 150 m S Foce fiume Savio | 44,3171 | 12,3451 | da | Piede molo S foce Savio | 44,3181 | 12,3433 | 317 | Eccellente |
| | | | | | a | 350 m S molo S foce Savio | 44,3153 | 12,3441 | | |
| Ravenna | IT008039014001 | Lido di Savio - Sud | 44,3100 | 12,3468 | da | 350 m S molo S foce Savio | 44,3153 | 12,3441 | 1578 | Eccellente |
| | | | | | a | 150 m N molo N scolo Cupa | 44,3017 | 12,3482 | | |
| Ravenna | IT008039014002 | Lido di Savio - 100 m N Foce Scolo Cupa | 44,3014 | 12,3491 | da | 150 m N molo N scolo Cupa | 44,3017 | 12,3482 | 144 | Eccellente |
| | | | | | a | Piede molo N foce scolo Cupa | 44,3004 | 12,3482 | | |
| Cervia | IT008039007001 | Milano Marittima - 100 m S Foce Scolo Cupa | 44,2995 | 12,3491 | da | Piede molo S foce scolo Cupa | 44,3002 | 12,3482 | 198 | Eccellente |
| | | | | | a | 200 m S molo S scolo Cupa | 44,2984 | 12,3480 | | |
| Cervia | IT008039007002 | Milano Marittima - 100 m N Canale immissario saline | 44,2817 | 12,3538 | da | 200 m S molo S scolo Cupa | 44,2984 | 12,3480 | 3248 | Eccellente |
| | | | | | a | 200 m N molo N Porto Canale Cervia | 44,2703 | 12,3575 | | |
| Cervia | IT008039007003 | Milano Marittima - 100 m N Porto Canale di Cervia | 44,2696 | 12,3586 | da | 200 m N molo N Porto Canale Cervia | 44,2703 | 12,3575 | 208 | Eccellente |
| | | | | | a | Piede molo N Porto Canale Cervia | 44,2687 | 12,3588 | | |
| Cervia | IT008039007004 | 50 m S Porto Marina di Cervia | 44,2669 | 12,3602 | da | Piede S darsena Porto Canale Cervia | 44,2669 | 12,3598 | 70 | Eccellente |
| | | | | | a | 100 m S piede S darsena Porto Canale Cervia | 44,2663 | 12,3599 | | |
| Cervia | IT008039007005 | Pinarella | 44,2451 | 12,3731 | da | 100 m S piede S darsena Porto Canale Cervia | 44,2663 | 12,3599 | 4998 | Eccellente |
| | | | | | a | Confine comunale Cervia/Cesenatico | 44,2250 | 12,3839 | | |
| Cesenatico | IT008040008004 | Zadina - Canale Tagliata Nord | 44,2232 | 12,3857 | da | Confine comunale Cervia/Cesenatico | 44,2250 | 12,3839 | 379 | Eccellente |
| | | | | | a | Canale Tagliata molo Sud | 44,2220 | 12,3860 | | |

| | | | | | | | | | | |
|------------------------|----------------|----------------------------------|---------|---------|----|--|---------|---------|------|-------------------------------|
| Cesenatico | IT008040008005 | Colonie - Canale Tagliata Sud | 44,2214 | 12,3869 | da | Canale Tagliata molo Sud | 44,2220 | 12,3860 | 301 | Eccellente |
| | | | | | a | 300 m sud Canale Tagliata molo Sud | 44,2195 | 12,3877 | | |
| Cesenatico | IT008040008009 | Spiaggia Ponente | 44,2137 | 12,3918 | da | 300 m sud Canale Tagliata molo Sud | 44,2195 | 12,3877 | 1593 | Acqua di nuova individuazione |
| | | | | | a | Limite 220 m Nord Porto Canale Nord (Bagno Romana) | 44,2077 | 12,3988 | | |
| Cesenatico | IT008040008001 | Porto Canale Cesenatico Nord | 44,2081 | 12,3992 | da | Limite 220 m Nord Porto Canale Nord (Bagno Belvedere) | 44,2077 | 12,3988 | 220 | Eccellente |
| | | | | | a | Porto Canale di Cesenatico molo Nord | 44,2067 | 12,4007 | | |
| Cesenatico | IT008040008002 | Porto Canale Cesenatico Sud | 44,2065 | 12,4053 | da | Porto Canale di Cesenatico molo Sud | 44,2079 | 12,4042 | 260 | Buona |
| | | | | | a | Limite 260 m Porto Canale Sud (Bagno Riviera) | 44,2058 | 12,4057 | | |
| Cesenatico | IT008040008010 | Spiaggia Levante | 44,2023 | 12,4084 | da | Limite 260 m Sud Porto Canale Cesenatico Sud (Bagno Italia) | 44,2058 | 12,4057 | 1543 | Acqua di nuova individuazione |
| | | | | | a | Prolungamento perpendicolare al mare di Piazza G. Marconi (Bagno Tahiti) | 44,1940 | 12,4150 | | |
| Cesenatico | IT008040008003 | Cesenatico - Ex Colonia Agip | 44,1899 | 12,4188 | da | Prolungamento perpendicolare al mare di Piazza G. Marconi (Bagno Tahiti) | 44,1940 | 12,4150 | 1089 | Eccellente |
| | | | | | a | Prolungamento perpendicolare al mare di Via I. Svevo | 44,1859 | 12,4223 | | |
| Cesenatico | IT008040008006 | Valverde Nord | 44,1831 | 12,4261 | da | Prolungamento perpendicolare al mare di Via I. Svevo | 44,1859 | 12,4223 | 746 | Eccellente |
| | | | | | a | Confine area A6 | 44,1808 | 12,4283 | | |
| Cesenatico | IT008040008007 | Valverde Sud | 44,1786 | 12,4314 | da | Confine area A6 | 44,1808 | 12,4283 | 616 | Eccellente |
| | | | | | a | Prolungamento perpendicolare al mare di Via E. Torricelli | 44,1767 | 12,4334 | | |
| Cesenatico | IT008040008008 | Villa Marina | 44,1752 | 12,4364 | da | Prolungamento perpendicolare al mare di Via E. Torricelli | 44,1767 | 12,4334 | 435 | Eccellente |
| | | | | | a | Confine comunale Cesenatico - Gatteo | 44,1740 | 12,4373 | | |
| Gatteo | IT008040016002 | Gatteo Nord | 44,1737 | 12,4387 | da | Confine comunale Cesenatico - Gatteo | 44,1740 | 12,4373 | 420 | Eccellente |
| | | | | | a | 290 metri a Nord della Foce del fiume Rubicone | 44,1713 | 12,4409 | | |
| Gatteo | IT008040016001 | Foce Fiume Rubicone Nord | 44,1709 | 12,4423 | da | 290 metri a Nord della Foce del fiume Rubicone | 44,1713 | 12,4409 | 253 | Eccellente |
| | | | | | a | 50 metri a Nord della Foce del fiume Rubicone | 44,1697 | 12,4431 | | |
| Savignano sul Rubicone | IT008040045002 | Savignano | 44,1676 | 12,4451 | da | 50 metri a sud Foce del fiume Rubicone | 44,1677 | 12,4441 | 126 | Buona |
| | | | | | a | Confine comunale Savignano/San Mauro Pascoli | 44,1669 | 12,4452 | | |
| San Mauro Pascoli | IT008040041002 | San Mauro Mare Nord | 44,1669 | 12,4461 | da | Confine comunale Savignano/San Mauro Pascoli | 44,1669 | 12,4452 | 146 | Buona |
| | | | | | a | 300 metri a sud della Foce del fiume Rubicone | 44,1661 | 12,4465 | | |
| San Mauro Pascoli | IT008040041001 | San Mauro Mare | 44,1631 | 12,4508 | da | 300 metri a sud della Foce del fiume Rubicone | 44,1661 | 12,4465 | 577 | Eccellente |
| | | | | | a | Confine comunale San Mauro Pascoli/Bellaria Igea Marina | 44,1621 | 12,4509 | | |
| Bellaria Igea Marina | IT008099001001 | Bellaria - Foce Vena 2 | 44,1553 | 12,4605 | da | Confine comunale San Mauro Pascoli/Bellaria Igea Marina | 44,1621 | 12,4509 | 2340 | Eccellente |
| | | | | | a | 350m N foce Uso | 44,1463 | 12,4698 | | |
| Bellaria Igea Marina | IT008099001002 | Bellaria - Foce Uso 100m N | 44,1451 | 12,4727 | da | 350m N foce Uso | 44,1463 | 12,4698 | 359 | Buona |
| | | | | | a | Foce Uso - molo Ponente | 44,1440 | 12,4729 | | |
| Bellaria Igea Marina | IT008099001003 | Bellaria - Foce Uso 100m S | 44,1436 | 12,4745 | da | Foce Uso - molo Levante | 44,1438 | 12,4732 | 348 | Buona |
| | | | | | a | 350m S foce Uso | 44,1414 | 12,4759 | | |
| Bellaria Igea Marina | IT008099001004 | Bellaria - Rio Pircio | 44,1306 | 12,4893 | da | 1650m N Rio Pircio | 44,1414 | 12,4759 | 3286 | Eccellente |
| | | | | | a | 1600m S Rio Pircio | 44,1186 | 12,5003 | | |
| Bellaria Igea Marina | IT008099001005 | Bellaria - Pedrera Grande N | 44,1165 | 12,5045 | da | 450m N Pedrera Grande | 44,1186 | 12,5003 | 439 | Buona |
| | | | | | a | Confine comunale Bellaria Igea Marina - Rimini | 44,1157 | 12,5038 | | |
| Rimini | IT008099014001 | Torre Pedrera - Pedrera Grande S | 44,1163 | 12,5049 | da | Confine comunale Bellaria Igea Marina - Rimini | 44,1157 | 12,5038 | 463 | Eccellente |
| | | | | | a | 450m S Pedrera Grande | 44,1129 | 12,5078 | | |
| Rimini | IT008099014002 | Torre Pedrera - Cavallaccio | 44,1099 | 12,5124 | da | 500m N Cavallaccio | 44,1129 | 12,5078 | 1077 | Eccellente |
| | | | | | a | 570m S Cavallaccio | 44,1057 | 12,5161 | | |
| Rimini | IT008099014003 | Torre Pedrera - Brancona | 44,1031 | 12,5206 | da | 470m N Brancona | 44,1057 | 12,5161 | 860 | Buona |
| | | | | | a | 370m S Brancona | 44,1000 | 12,5230 | | |
| Rimini | IT008099014004 | Viserbella - La Turchia | 44,0983 | 12,5271 | da | 370m N La Turchia | 44,1000 | 12,5230 | 817 | Eccellente |
| | | | | | a | 430m S La Turchia | 44,0951 | 12,5303 | | |
| Rimini | IT008099014005 | Viserba - La Sortie | 44,0927 | 12,5357 | da | 510m N La Sortie | 44,0951 | 12,5303 | 1060 | Eccellente |
| | | | | | a | 520m S La Sortie | 44,0887 | 12,5395 | | |

| | | | | | | | | | | |
|------------------|----------------|----------------------------------|---------|---------|----|---------------------------------------|---------|---------|------|------------|
| Rimini | IT008099014006 | Viserba - Spina-Sacramora | 44,0860 | 12,5455 | da | 570m N Spina-Sacramora | 44,0887 | 12,5395 | 912 | Eccellente |
| | | | | | a | 280m S Spina-Sacramora | 44,0836 | 12,5472 | | |
| Rimini | IT008099014007 | Rivabella - Turchetta | 44,0818 | 12,5512 | da | 400m N Turchetta | 44,0836 | 12,5472 | 982 | Eccellente |
| | | | | | a | 480m S Turchetta | 44,0790 | 12,5552 | | |
| Rimini | IT008099014008 | Rimini - Foce Marecchia 50m N | 44,0768 | 12,5622 | da | 700m N foce Marecchia | 44,0790 | 12,5552 | 727 | Buona |
| | | | | | a | 50m N foce Marecchia | 44,0762 | 12,5618 | | |
| Rimini | IT008099014009 | Rimini - Foce Marecchia 50m S | 44,0768 | 12,5656 | da | 50m S foce Marecchia | 44,0762 | 12,5652 | 628 | Buona |
| | | | | | a | 370m W molo N Porto Canale Rimini | 44,0784 | 12,5700 | | |
| Rimini | IT008099014010 | Rimini - Porto Canale 100m S | 44,0789 | 12,5758 | da | Molo S Porto Canale Rimini | 44,0791 | 12,5752 | 591 | Eccellente |
| | | | | | a | 580m S molo S Porto Canale Rimini | 44,0749 | 12,5794 | | |
| Rimini | IT008099014011 | Rimini - Ausa | 44,0692 | 12,5852 | da | 780m N Ausa | 44,0749 | 12,5794 | 1560 | Eccellente |
| | | | | | a | 780m S Ausa | 44,0634 | 12,5905 | | |
| Rimini | IT008099014013 | Bellariva - Colonnella 1 | 44,0582 | 12,5971 | da | 780m N Colonnella1 | 44,0634 | 12,5905 | 1227 | Eccellente |
| | | | | | a | 430m S Colonnella1 | 44,0545 | 12,5994 | | |
| Rimini | IT008099014014 | Bellariva - Colonnella 2 | 44,0521 | 12,6036 | da | 420m N Colonnella2 | 44,0545 | 12,5994 | 874 | Eccellente |
| | | | | | a | 460m S Colonnella2 | 44,0483 | 12,6060 | | |
| Rimini | IT008099014026 | Marebello - Istituto Marco Polo | 44,0441 | 12,6126 | da | 700m N Istituto Marco Polo | 44,0483 | 12,6060 | 1229 | Eccellente |
| | | | | | a | 500m S Istituto Marco Polo | 44,0397 | 12,6156 | | |
| Rimini | IT008099014015 | Rivazzurra - Rodella | 44,0370 | 12,6197 | da | 470m N Rodella | 44,0397 | 12,6156 | 989 | Eccellente |
| | | | | | a | 530m S Rodella | 44,0329 | 12,6234 | | |
| Rimini | IT008099014016 | Miramare - Roncasso | 44,0299 | 12,6286 | da | 530m N Roncasso | 44,0329 | 12,6234 | 977 | Eccellente |
| | | | | | a | 440m S Roncasso | 44,0264 | 12,6315 | | |
| Rimini | IT008099014028 | Miramare - Rio Asse N | 44,0260 | 12,6335 | da | 150m N Rio Asse | 44,0264 | 12,6315 | 156 | Eccellente |
| | | | | | a | Confine comunale Rimini - Riccione | 44,0254 | 12,6327 | | |
| Riccione | IT008099013009 | Riccione - Rio Asse S | 44,0259 | 12,6337 | da | Confine comunale Rimini - Riccione | 44,0254 | 12,6327 | 152 | Eccellente |
| | | | | | a | 150m S Rio Asse | 44,0244 | 12,6340 | | |
| Riccione | IT008099013002 | Riccione - Foce Marano 50m N | 44,0220 | 12,6378 | da | 450m N foce Marano | 44,0244 | 12,6340 | 409 | Eccellente |
| | | | | | a | 50m N foce Marano | 44,0217 | 12,6374 | | |
| Riccione | IT008099013003 | Riccione - Foce Marano 50m S | 44,0212 | 12,6390 | da | 50m S foceMarano | 44,0209 | 12,6385 | 307 | Eccellente |
| | | | | | a | 350m S foce Marano | 44,0189 | 12,6411 | | |
| Riccione | IT008099013004 | Riccione - Fogliano Marina | 44,0136 | 12,6497 | da | 350m S foce Marano | 44,0189 | 12,6411 | 1475 | Eccellente |
| | | | | | a | 350m N molo N Porto Canale Riccione | 44,0096 | 12,6540 | | |
| Riccione | IT008099013005 | Riccione - Porto Canale 100m N | 44,0086 | 12,6568 | da | 350m N molo N Porto Canale Riccione | 44,0096 | 12,6540 | 310 | Eccellente |
| | | | | | a | 50m N molo N Porto Canale Riccione | 44,0077 | 12,6568 | | |
| Riccione | IT008099013006 | Riccione - Porto Canale 100m S | 44,0075 | 12,6592 | da | 50m S molo S Porto Canale Riccione | 44,0072 | 12,6580 | 311 | Eccellente |
| | | | | | a | 350m S molo S Porto Canale Riccione | 44,0054 | 12,6608 | | |
| Riccione | IT008099013007 | Riccione - Colonia Burgo | 43,9976 | 12,6741 | da | 350m S molo S Porto Canale Riccione | 44,0054 | 12,6608 | 2175 | Eccellente |
| | | | | | a | 100m N Rio Costa | 43,9922 | 12,6803 | | |
| Riccione | IT008099013008 | Riccione - Rio Costa | 43,9924 | 12,6822 | da | 100m N Rio Costa | 43,9922 | 12,6803 | 890 | Eccellente |
| | | | | | a | Confine Riccione - Misano adriatico | 43,9865 | 12,6893 | | |
| Misano Adriatico | IT008099005001 | Misano Adriatico - Rio Alberello | 43,9872 | 12,6904 | da | Confine Riccione - Misano adriatico | 43,9865 | 12,6893 | 758 | Eccellente |
| | | | | | a | 600m S Rio Alberello | 43,9834 | 12,6959 | | |
| Misano Adriatico | IT008099005002 | Misano Adriatico - Rio Agina | 43,9833 | 12,6985 | da | 150m N Rio Agina | 43,9834 | 12,6959 | 336 | Eccellente |
| | | | | | a | 150m S Rio Agina | 43,9818 | 12,6989 | | |
| Misano Adriatico | IT008099005004 | Punto 10 - di fronte Via Monti | 43,9788 | 12,7066 | da | 150m S Rio Agina | 43,9818 | 12,6989 | 1612 | Eccellente |
| | | | | | a | 300m N molo N Porto Canale Portoverde | 43,9742 | 12,7153 | | |
| Misano Adriatico | IT008099005003 | Portoverde - Porto Canale 100m N | 43,9739 | 12,7182 | da | 300m N molo N Porto Canale Portoverde | 43,9742 | 12,7153 | 332 | Eccellente |
| | | | | | a | Molo N Porto Canale Portoverde | 43,9731 | 12,7189 | | |

| | | | | | | | | | | |
|-----------|----------------|------------------------------------|---------|---------|----|--------------------------------------|---------|---------|-----|------------|
| Cattolica | IT008099002002 | Cattolica - Torrente Ventena 50m N | 43,9725 | 12,7253 | da | 50m S foce Conca | 43,9723 | 12,7215 | 294 | Buona |
| | | | | | a | 50m N foce Ventena | 43,9717 | 12,7249 | | |
| Cattolica | IT008099002003 | Cattolica - Torrente Ventena 50m S | 43,9719 | 12,7269 | da | 50m S foce Ventena | 43,9712 | 12,7264 | 313 | Buona |
| | | | | | a | 350m S foce Ventena | 43,9703 | 12,7300 | | |
| Cattolica | IT008099002005 | Punto 11 - di fronte Viale Venezia | 43,9703 | 12,7327 | da | 350m S foce Ventena | 43,9703 | 12,7300 | 556 | Buona |
| | | | | | a | 150m N Viale Fiume | 43,9686 | 12,7364 | | |
| Cattolica | IT008099002004 | Cattolica - Viale Fiume | 43,9688 | 12,7384 | da | 150m N Viale Fiume | 43,9686 | 12,7364 | 325 | Eccellente |
| | | | | | a | 150m S Viale Fiume | 43,9685 | 12,7403 | | |
| Cattolica | IT008099002001 | Cattolica - Tra 1 e 2 scogliera | 43,9691 | 12,7457 | da | 150m S Viale Fiume | 43,9685 | 12,7403 | 801 | Buona |
| | | | | | a | 250m W molo N Porto Canale Cattolica | 43,9710 | 12,7474 | | |

Zone lungo la costa non adibite alla balneazione - Stagione balneare 2026

| Comune | Denominazione zona | Tipologia | Latitudine | | Longitudine | Lunghezza tratto (m) |
|------------------------|--------------------------------------|------------------------------|------------|---------|-------------|----------------------|
| | | | | | | |
| Goro | Sacca di Goro | Area molluschicoltura | 1 | 44,8056 | 12,2761 | 15802 |
| | | | 2 | 44,7869 | 12,3247 | |
| | | | 3 | 44,7822 | 12,3608 | |
| | | | 4 | 44,7839 | 12,3911 | |
| | | | 5 | 44,7925 | 12,4008 | |
| Comacchio | Porto Canale di Porto Garibaldi | Porto Canale | da | 44,6761 | 12,2464 | 119 |
| | | | a | 44,6751 | 12,2468 | |
| Ravenna | Poligono di tiro | Area militare | da | 44,6110 | 12,2769 | 5248 |
| a | | | | 44,5645 | 12,2825 | |
| Ravenna | Foce Canale Destra Reno | Corso d'acqua - Porto Canale | da | 44,5539 | 12,2844 | 33 |
| a | | | | 44,5536 | 12,2845 | |
| Ravenna | Foce corso d'acqua Lamone | Corso d'acqua | da | 44,5277 | 12,2801 | 152 |
| a | | | | 44,5263 | 12,2801 | |
| Ravenna | Porto Canale di Ravenna | Porto Canale | da | 44,4977 | 12,2858 | 1248 |
| | | | a | 44,4864 | 12,2859 | |
| Ravenna | Foce fiumi Uniti | Corso d'acqua | da | 44,3984 | 12,3173 | 705 |
| a | | | | 44,3925 | 12,3173 | |
| Ravenna | Foce corso d'acqua Bevano | Corso d'acqua | da | 44,3679 | 12,3236 | 2063 |
| a | | | | 44,3500 | 12,3287 | |
| Ravenna | Foce corso d'acqua Savio | Corso d'acqua | da | 44,3208 | 12,3415 | 336 |
| | | | a | 44,3181 | 12,3433 | |
| Cervia | Foce Scolo Cupa | Corso d'acqua | da | 44,3004 | 12,3482 | 110 |
| | | | a | 44,3002 | 12,3482 | |
| Cervia | Porto Canale di Cervia | Porto Canale | da | 44,2687 | 12,3588 | 211 |
| | | | a | 44,2671 | 12,3601 | |
| Cesenatico | Porto Canale di Cesenatico | Porto Canale | da | 44,2083 | 12,4038 | 55 |
| | | | a | 44,2079 | 12,4042 | |
| Gatteo | Foce corso d'acqua Rubicone | Corso d'acqua | da | 44,1697 | 12,4431 | 112 |
| | | | a | 44,1689 | 12,4440 | |
| Savignano sul Rubicone | Foce corso d'acqua Rubicone | Corso d'acqua | da | 44,1689 | 12,4440 | 116 |
| | | | a | 44,1682 | 12,4449 | |
| Bellaria Igea Marina | Porto Canale di Bellaria Igea Marina | Corso d'acqua - Porto Canale | da | 44,1440 | 12,4729 | 36 |
| | | | a | 44,1438 | 12,4732 | |
| Rimini | Foce corso d'acqua Marecchia | Corso d'acqua | da | 44,0772 | 12,5627 | 226 |
| | | | a | 44,0762 | 12,5651 | |
| Rimini | Porto Canale di Rimini | Porto Canale | da | 44,0784 | 12,5700 | 423 |
| | | | a | 44,0818 | 12,5769 | |
| Riccione | Foce corso d'acqua Marano | Corso d'acqua | da | 44,0217 | 12,6374 | 124 |
| | | | a | 44,0209 | 12,6385 | |
| Riccione | Porto Canale di Riccione | Corso d'acqua - Porto Canale | da | 44,0077 | 12,6568 | 109 |
| | | | a | 44,0072 | 12,6580 | |
| Misano Adriatico | Porto Canale di Portoverde | Porto Canale | da | 43,9731 | 12,7189 | 40 |
| | | | a | 43,9729 | 12,7194 | |
| Cattolica | Foce corso d'acqua Conca | Corso d'acqua | da | 43,9729 | 12,7194 | 184 |
| | | | a | 43,9723 | 12,7215 | |
| Cattolica | Foce torrente Ventena | Corso d'acqua | da | 43,9717 | 12,7249 | 127 |
| | | | a | 43,9712 | 12,7264 | |
| Cattolica | Porto Canale di Cattolica | Porto Canale | da | 43,9711 | 12,7497 | 321 |
| | | | a | 43,9711 | 12,7516 | |

**ACQUE DI BALNEAZIONE: COMPETENZE RELATIVE A MONITORAGGIO,
MISURE DI GESTIONE E INFORMAZIONE AL PUBBLICO**

Indice

1 SCOPO

2 CAMPO DI APPLICAZIONE

3 RIFERIMENTI NORMATIVI

4 DEFINIZIONI E ACRONIMI

5 PROCEDIMENTO

5.1 Attività di monitoraggio (campionamento, analisi, comunicazione esiti), misure di gestione e informazione al pubblico

5.1.1 Attività in orario di servizio

5.1.2 Attività in pronta disponibilità

6 ALLEGATO

1 SCOPO

Scopo della presente procedura è elencare sinteticamente le attività inerenti al monitoraggio e all'informazione al pubblico di competenza regionale che fanno capo ai soggetti coinvolti nella gestione della balneazione ai sensi del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii., chiarendo le responsabilità ed il flusso di informazioni, sia in orario di servizio che in regime di pronta disponibilità (PD).

Si precisa che il Sito www.arpae.it/it/temi-ambientali/balneazione della Regione Emilia-Romagna gestito da Arpae è finalizzato ad assicurare l'informazione al pubblico (art.15 del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.).

2 CAMPO DI APPLICAZIONE

Acque marino-costiere adibite alla balneazione dell'intera rete regionale e soggette al monitoraggio e all'applicazione di misure di gestione ai sensi del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.

3 RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs. 30 maggio 2008 n.116 e ss.mm.ii.
- D.M. 30 marzo 2010
- D.M. 19 aprile 2018
- L.R. n. 44/1995 “Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna”
- L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”
- L.R. 27/12/2017 n. 25 - Disposizioni collegate alla L.R. di Stabilità per il 2018
- Nota Circolare del Ministero della Salute sull'equivalenza di metodi microbiologici alternativi per l'analisi delle acque di balneazione (Rif. Regione Emilia-Romagna PG/2020/0024002 del 15/01/2020)
- Nota del Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria - Prot. n. 0009756-DGPRES- MDS-P del 23/03/2023 - sulla gestione del campione pre-stagionale “Decreto Legislativo 116 del 30 maggio 2008 - Attuazione della Direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione”.

4 DEFINIZIONI E ACRONIMI

| | |
|--------------------------------------|---|
| SSA APA Est: | Arpae - SSA - Area Prevenzione Ambientale Est (Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini) |
| SOD: | Arpae - Struttura Oceanografica Daphne |
| Unità Arpae Sacca di Goro: | Operatori della SOD e deputati alle attività di monitoraggio per l'ambito territoriale di competenza della Provincia di Ferrara |
| UOISP: | Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica delle Aziende USL |
| DSP: | Dipartimento di Sanità Pubblica delle Aziende USL |
| RER - Settore Prevenzione | |
| Collettiva e Sanità Pubblica: | Settore della Regione Emilia-Romagna competente per il monitoraggio delle acque di balneazione ai sensi del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. |
| Sindaco Comune: | Autorità Sanitaria Locale |
| HERA Telecontrollo: | Sala Operativa del Gestore Gruppo HERA S.p.A. attraverso la quale viene monitorata la rete delle acque reflue in remoto mediante Telecontrollo. |
| Sportello Accettazione | |
| Campioni SOD: | assicura lo svolgimento di tutte le pratiche relative alla gestione dei campioni dal conferimento fino alla consegna al laboratorio. |
| Stagione balneare: | è il periodo nel quale le acque marino-costiere sono adibite alla balneazione e viene pertanto effettuato il controllo della qualità delle acque di balneazione ai sensi del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. ed è definita dalla Regione Emilia-Romagna (Ordinanza Balneare e successiva DGR). |
| Programma di monitoraggio: | sequenza delle date di campionamento delle acque di balneazione, definito dalla Regione Emilia-Romagna e trasmesso al Ministero della Salute entro il giorno 1° marzo. Prevede un campionamento antecedente l'inizio della stagione balneare (campione pre-stagione). Il monitoraggio può essere sospeso in caso di situazione anomala e ripreso appena possibile con campionamenti in sostituzione di quelli mancanti. L'eventuale slittamento del campione, entro i quattro giorni permessi dalla norma, è giustificato esclusivamente da: 1) condizioni meteo-marine avverse (che impediscano l'utilizzo dei natanti e/o implicino rischio per la sicurezza degli operatori); 2) impedimenti |

organizzativi; 3) evento eccezionale; 4) situazione anomala.

Prima dell'inizio della stagione balneare la Regione - Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica trasmette il programma di monitoraggio agli Enti interessati.

Comunicazione anticipatoria

dei risultati analitici: nel caso in cui, nel corso delle analisi di un campione di acque di balneazione emerga la non conformità del parametro *Escherichia coli* dopo 18 ore di incubazione, prima della fine dell'analisi di entrambi i parametri microbiologici prevista a 24-28 ore dall'allestimento, ne viene data opportuna comunicazione scritta al Cliente a cura del Responsabile di Funzione competente.

Esito conforme: esito analitico che rispetta i valori limite espressi dalla normativa vigente (D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.).

Esito non conforme: esito analitico che non rispetta i valori limite espressi dalla normativa vigente (D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.).

Campione programmato: viene effettuato da Arpae secondo la normativa vigente, nelle date previste dal programma di monitoraggio in corrispondenza delle stazioni della rete di monitoraggio regionale individuata dalla Regione Emilia-Romagna.

Campione aggiuntivo: in caso di esito non conforme delle analisi condotte sul campione programmato, la norma prevede il prelievo di campioni aggiuntivi per verificare la fine dell'inquinamento e permettere l'adozione di Ordinanza Sindacale di revoca del divieto temporaneo di balneazione. Vengono effettuati da Arpae e devono essere prelevati fino a quando non diano esito conforme.

Inquinamento di

breve durata: si verifica in caso di esito non conforme ai valori limite ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.) e, in cui, identificate le cause di inquinamento, il rientro nei limiti venga accertato entro 72 ore dal campione programmato non conforme. Il software del Portale Acque è stato impostato in modo da accettare i risultati di prelievi effettuati entro il terzo giorno dalla data del prelievo programmato.

Campione sostitutivo: in caso di inquinamento di breve durata, entro sette giorni dal prelievo del campione aggiuntivo che ne accerta la fine e le cause, può essere prelevato un campione il cui esito andrà a sostituire,

nella serie di dati utilizzati per la classificazione annuale delle acque di balneazione, l'esito non conforme del campione programmato (è possibile scartare un numero di campioni non superiore al 15% del totale dei campioni previsti dal programma di monitoraggio per il quadriennio considerato o non più di un campione a stagione, potendo scegliere il maggiore).

Il campione sostitutivo è prelevato da Arpae su richiesta dell'Amministrazione Comunale territorialmente competente.

Campione

straordinario:

campione prelevato dalla UOISP oppure prelevato da Arpae su richiesta dell'Azienda USL o altra Autorità Sanitaria per accertare un potenziale rischio per la salute dei bagnanti.

Misure di gestione

preventive:

adottate da alcuni Comuni con propria Ordinanza Sindacale prestagione, in seguito ad una proposta dell'Azienda USL territorialmente competente. Prevedono un divieto temporaneo e tempestivo della balneazione in seguito alla comunicazione da parte di HERA Telecontrollo, o altro Ente Gestore, di attivazione/disattivazione di scolmatori a mare e scarichi in corpi idrici superficiali ritenuti significativi. Tali comunicazioni vengono pubblicate in automatico direttamente sul Sito Web, attraverso una procedura informatizzata (tra Arpae e la Società HERA TeleControllo S.p.A.), oppure manualmente da parte dei Comuni competenti.

Monitoraggio alghe epifitiche

potenzialmente tossiche:

effettuato dalla SOD, come previsto dal D.M. 19 aprile 2018. Viene eseguito su substrati duri o su macroalghe in 4 siti di campionamento in corrispondenza di pennelli (Porto Garibaldi, Lido di Savio, Cesenatico) o barriere frangiflutto (Misano Adriatico) presenti lungo la fascia costiera dell'Emilia-Romagna, zone in cui, sulla base delle loro caratteristiche, sia possibile ipotizzare un rischio di fioriture di *Ostreopsis* spp. Qualora si riscontrino valori superiori ai limiti previsti dalla normativa vigente, ne viene data tempestiva comunicazione da parte della SOD alle Autorità competenti, le quali adottano adeguate misure di gestione.

Sorveglianza sindromica: la Regione Emilia-Romagna ha predisposto un “Piano Regionale di Sorveglianza per la gestione del rischio sanitario associato alle fioriture di *Ostreopsis ovata*” che, integrando il monitoraggio ambientale con la sorveglianza sindromica, garantisce la rapida attivazione di misure di prevenzione, sorveglianza e comunicazione ai fini della tutela della salute.

Monitoraggio Cianobatteri: effettuato dalla SOD, come previsto dal D.M. 19 aprile 2018. Si effettua prelevando campioni d’acqua nelle 4 stazioni (Porto Garibaldi, Lido di Savio, Cesenatico e Misano Adriatico) considerate a rischio proliferazione. Su questi campioni vengono ricercate la concentrazione di fosforo totale e la concentrazione di cianobatteri. Qualora si riscontrino valori superiori ai limiti previsti dalla normativa vigente, ne viene data tempestiva comunicazione da parte della SOD alle Autorità competenti, le quali adottano adeguate misure di gestione.

**Ispezione visiva di presenza
residui bituminosi, vetro,**

plastica, gomma o altri rifiuti: effettuata dalla SOD, prevede l’ispezione visiva per individuare inquinanti quali residui bituminosi, vetro, plastica, gomma o altri rifiuti.

PE: posta elettronica ordinaria

PEC: posta elettronica certificata

5 PROCEDIMENTO

Di seguito è riportato un elenco delle attività svolte da ciascun Ente coinvolto nel monitoraggio delle acque di balneazione, con particolare attenzione alle comunicazioni fra i soggetti che dal campionamento, attraverso la valutazione dell'Azienda USL e l'adozione di misure di gestione sindacali, porta all'informazione finale al pubblico e al Ministero della Salute.

5.1 Attività di monitoraggio (campionamento, analisi, comunicazione esiti), misure di gestione e informazione al pubblico

5.1.1 Attività in orario di servizio

ATTIVITÀ DI COMPETENZA ARPAE

a) **Prelievo, conferimento al Laboratorio SOD e analisi dei campioni di monitoraggio programmati, aggiuntivi, sostitutivi e straordinari.**

Il prelievo per il monitoraggio dei parametri microbiologici previsti dal D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. viene eseguito dagli operatori SSA APA Est per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini e dagli operatori dell'Unità Sacca di Goro per la Provincia di Ferrara.

Il conferimento può essere diretto, ovvero gli stessi operatori che hanno effettuato il prelievo, o altri operatori sempre di Arpae, consegnano i campioni allo Sportello Accettazione Campioni del Laboratorio SOD, oppure indiretto mediante la ditta affidataria del trasporto. In entrambi i casi il trasporto deve avvenire nel minor tempo possibile ed essere eseguito in modo tale da garantire una temperatura di trasporto refrigerata e che in ogni caso non sia superiore alla temperatura dell'acqua al momento del prelievo.

Le analisi per i parametri microbiologici previsti dal D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. vengono eseguite presso il Laboratorio della SOD secondo le metodiche accreditate da Accredia riportate di seguito:

- *Escherichia coli* (UNI EN ISO 9308-2:2014)
- Enterococchi intestinali (AFNOR IDX-33-04-02-15)

Le analisi per quanto riguarda il parametro *Escherichia coli* si concludono a 18-22 ore dall'allestimento; mentre per quanto riguarda il parametro Enterococchi intestinali le analisi si concludono dopo 24-28 ore dall'allestimento.

Eventuali slittamenti dei campioni programmati rispetto alla data prevista dal programma di monitoraggio vengono comunicati tramite PE dal Responsabile del Coordinamento di Area SSA APA Est o altro Dirigente SSA (per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini) o

Responsabile SOD per la Provincia di Ferrara) a:

- Responsabile dell'UOISP dell'Azienda USL territorialmente competente;
- Dirigente Responsabile del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna o funzionario delegato;
- Referenti comunali.

Inoltre inviano una mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- rn-balneazione@arpae.it, specificando le motivazioni ai fini dell'aggiornamento del Portale Acque del Ministero della Salute;
- comunicazione@arpae.it, per l'aggiornamento del Sito Web Regionale;
- sod-balneazione@arpae.it alla Struttura Oceanografica Daphne di Arpae per la programmazione delle attività di Laboratorio.

Per quanto riguarda il monitoraggio di *Ostreopsis ovata* e Cianobatteri, il prelievo viene eseguito dagli operatori della SOD, secondo il programma di monitoraggio regionale, e le analisi vengono svolte all'interno dello stesso Laboratorio SOD. Il monitoraggio viene eseguito secondo le disposizioni contenute all'interno dei Rapporti Istisan 14/19 e 14/20.

Arpae Emilia-Romagna effettua dal 2018 il monitoraggio dei rifiuti flottanti in mare, ai sensi della Direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 e ss.mm. che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva Quadro sulla strategia per l'ambiente marino) e che è stata recepita dall'Italia con il D.Lgs. n. 190 del 13 ottobre 2010 e ss.mm. Infatti il tema dei rifiuti marini è uno dei Descrittori della Strategia Marina, in particolare il Descrittore 10, il cui monitoraggio quali-quantitativo permette di effettuare l'ispezione visiva per individuare inquinanti quali residui bituminosi, vetro, plastica, gomma o altri rifiuti, prevista dall'art. 12 del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. Il controllo visivo viene effettuato con cadenza bimensile lungo 3 transetti di fronte a Porto Garibaldi (FE), Cesenatico (FC) e Rimini (RN). Ogni transetto si compone di 3 stazioni situate ad una distanza di 3, 6 e 12 miglia nautiche dalla costa.

I dati raccolti sono inviati al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e caricati sul suo Sistema Informatico Centralizzato.

- b) **Conferimento al Laboratorio SOD** di campioni straordinari, prelevati dalle Unità Operative Igiene e Sanità Pubblica per accertare situazioni di potenziale rischio per la salute dei bagnanti ed eventuale conferimento ad altri laboratori della rete Arpae per analisi di eventuali altri parametri richiesti dall'Autorità competente, non contemplati all'interno del D.Lgs.

n.116/2008 e ss.mm.ii.

c) **Comunicazione esiti analitici analisi microbiologiche.**

Gli esiti analitici dei campioni eseguiti ai sensi del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. vengono comunicati secondo le modalità descritte di seguito ed in funzione della tipologia di campione (programmato, aggiuntivo, sostitutivo).

I. Campioni programmati

A. Nel caso di **esito analitico conforme**, gli operatori dello Sportello Accettazione SOD provvederanno alla trasmissione dei Rapporti di Prova (RdP) mediante PEC all'UOISP territorialmente competente e all'indirizzo PEC aorn@cert.arpa.emr.it.

Il Sito Web viene aggiornato in automatico con l'inserimento dei risultati analitici sulla pagina di dettaglio delle singole acque di balneazione e la segnalazione di conformità (indicatore blu indice di "acqua idonea alla balneazione") sulla mappa delle acque regionali.

B. Nel caso di superamento dei limiti in anticipo rispetto alla conclusione delle analisi, relativamente al solo parametro *Escherichia coli*, dopo 18 ore di incubazione, prima della fine dell'analisi di entrambi i parametri microbiologici prevista a 24-28 ore dall'allestimento, viene inviata la **comunicazione anticipatoria** dei risultati analitici a cura del Responsabile di Funzione competente tramite Posta Elettronica ordinaria e PEC ai seguenti riferimenti:

- il Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL della Romagna e/o di Ferrara territorialmente competente;
- il Responsabile dell'UOISP dell'Azienda USL territorialmente competente ed il Dirigente Responsabile del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna o funzionario delegato;
- il Responsabile del Coordinamento di Area SSA APA Est o altro Dirigente SSA, in caso di esito analitico non conforme in acque di balneazione delle Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, e gli operatori dell'Unità Sacca di Goro della SOD in caso di esito analitico non conforme in acque di balneazione della Provincia di Ferrara per l'organizzazione dei campioni aggiuntivi;
- i Referenti del Comune territorialmente competente.

Il Sito Web Regionale “Balneazione” viene aggiornato in automatico con indicatore di colore arancio nell’acqua interessata dalla procedura di comunicazione anticipatoria dei risultati analitici.

Si precisa che tale procedura non è prevista per il parametro Enterococchi intestinali.

C. Nel caso di **esito analitico non conforme** al termine delle analisi il Responsabile del Laboratorio SOD provvederà a trasmettere copia del Rapporto di Prova tramite PE ordinaria e PEC a:

- il Responsabile del Coordinamento di Area SSA APA Est o altro Dirigente SSA, per i campioni non conformi delle Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini per l'organizzazione del campione aggiuntivo. Per la Provincia di Ferrara, informa gli operatori dell'Unità Sacca di Goro della SOD per l'organizzazione del campione aggiuntivo, tramite PE ordinaria;
- il Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL della Romagna e/o di Ferrara territorialmente competente;
- il Responsabile dell'UOISP dell'Azienda USL territorialmente competente per i rispettivi seguiti di competenza e la conferma formale delle procedure (misure di gestione, informazione al pubblico) nel frattempo eventualmente già applicate in base alla comunicazione anticipatoria dei risultati analitici;
- attraverso l'e-mail: rn-balneazione@arpae.it per l'aggiornamento del Portale Acque del Ministero della Salute, che prevede il caricamento dei dati e le informazioni relative ad eventuali fuori norma;
- i Referenti del Comune territorialmente competente;
- il Dirigente Responsabile del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna o funzionario delegato.

II. Campioni aggiuntivi

Nel caso di campioni aggiuntivi, gli esiti analitici disponibili vengono comunicati secondo le modalità previste al punto I. di cui sopra, siano essi conformi o non conformi.

III. Campioni sostitutivi

Nel caso di campioni sostitutivi, richiesti dall'Amministrazione Comunale territorialmente competente in caso di inquinamento di breve durata durante il periodo di stagione balneare ed escludendo i campioni prestagionali, le comunicazioni seguono lo stesso iter previsto al punto I. per i campioni programmati, oltre al richiedente.

d) **Comunicazione esiti analitici campioni straordinari.**

Nel caso di campioni straordinari, prelevati dall'Azienda USL o prelevati da Arpae su richiesta dell'Azienda USL o altra Autorità Sanitaria per verificare situazioni di potenziale rischio per la salute dei bagnanti, gli esiti analitici, conformi o non conformi, nel caso di ricerca di *Escherichia coli* ed Enterococchi intestinali, sono comunicati direttamente e tempestivamente dal Responsabile del Laboratorio SOD, tramite PE e PEC, al richiedente e, per motivi logistici ed organizzativi, al Responsabile del Coordinamento di Area SSA APA Est o altro Dirigente SSA di Arpae ed alla mail rn-balneazione@arpae.it e, nel caso di esito non conforme, sempre e comunque anche al Responsabile dell'UOISP competente per territorio. Nel caso di ricerche di parametri chimici, gli esiti analitici saranno trasmessi appena disponibili i relativi RdP, al richiedente e per conoscenza sempre e comunque all'UOISP dallo Sportello Arpae territorialmente competente; nel caso di ricerche algali saranno trasmessi dal Responsabile del Laboratorio SOD tramite PE e PEC.

Nel caso di non conformità dell'analisi microbiologica ai valori limite previsti dal D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii., il Responsabile dell'UOISP può eventualmente richiedere ad Arpae di effettuare uno o più campioni straordinari in corrispondenza dei punti di prelievo della rete di monitoraggio regionale, in prossimità all'area dove si è verificato l'inconveniente ed avanzare proposta di divieto della balneazione al Sindaco territorialmente competente per le acque coinvolte; il Responsabile dell'UOISP trasmetterà copia della proposta di Ordinanza come previsto nel successivo punto "i".

e) **Aggiornamento del Sito Web Regionale "Balneazione" e del Portale Acque del Ministero della Salute.**

L'aggiornamento del Sito Web Regionale "Balneazione" presidiato e governato dalla Regione Emilia-Romagna è affidato ad Arpae e riguarda, durante la stagione balneare, i contenuti tematici ed informativi, presenti nelle pagine statiche, le notizie, i dati analitici ed i bollettini.

La pubblicazione sul Sito Web della comunicazione anticipatoria dei risultati analitici avviene in automatico, con l'apposizione dell'indicatore di colore arancio in corrispondenza dell'acqua interessata dalla comunicazione anticipatoria dei risultati analitici.

Tutti gli esiti analitici vengono caricati e pubblicati in automatico nel Sito Web, una volta

approvati da parte del Laboratorio SOD.

Le Ordinanze Sindacali di competenza comunale vengono caricate direttamente dai Comuni stessi, attraverso la procedura descritta dettagliatamente nell'Allegato alla presente "Gestione aggiornamento del Sito Web da parte dei Comuni" come previsto dalla successiva lettera "m".

Le informazioni relative ai divieti temporanei derivanti dall'applicazione di misure di gestione preventive adottate dai Comuni, sulla base di proposte delle Aziende USL, legate alla comunicazione da parte di HERA Telecontrollo di attivazione/disattivazione di scolmatori a mare e scarichi in corpi idrici superficiali ritenuti significativi, vengono pubblicate direttamente sul Sito Web attraverso una procedura informatizzata adottata in condivisione tra Arpae e la Società HERA TeleControllo S.p.A.

Per tutte le altre tipologie di divieti temporanei non legate a HERA Telecontrollo, ad es. misure di gestione preventive, tutela paesaggistica, dragaggi, ripascimento, segnalazioni di inconvenienti, emergenze sanitarie, la competenza del caricamento sul Sito Web è in capo ai Comuni.

I bollettini stagionali sono costituiti da un prodotto web dinamico in formato tabellare, inserito nel Sito Web Balneazione Regionale, nel quale sono mostrati tutti gli esiti analitici dei campionamenti effettuati (campioni programmati, aggiuntivi, sostitutivi e/o straordinari), evidenziandone eventuali superamenti di limiti normativi. I dati dei campionamenti, nella sezione bollettini del Sito Web, sono aggiornati automaticamente, contestualmente alla pubblicazione degli stessi nelle pagine di dettaglio delle singole acque di balneazione all'interno della mappa interattiva.

I dati possono essere estratti e stampati in formato pdf.

L'aggiornamento del Portale Acque Ministeriale, per quanto di competenza della Regione Emilia-Romagna e di Arpae, è effettuato dagli operatori SSA APA Est di Arpae. Riguarda le seguenti informazioni:

- anagrafica e cartografia delle acque di balneazione;
- profili acque di balneazione;
- durata stagione balneare;
- programma di monitoraggio regionale;
- esiti analitici;
- elenco non conformità (fuori norma).

f) **Monitoraggio alghe epifitiche tossiche.**

Il monitoraggio volto a verificare la presenza di alghe epifitiche potenzialmente tossiche è

effettuato dalla Struttura Oceanografica Daphne in 4 siti di campionamento in corrispondenza di pennelli (Porto Garibaldi, Lido di Savio, Cesenatico) o barriere frangiflutto (Misano Adriatico) presenti lungo la fascia costiera dell'Emilia-Romagna, con programma di monitoraggio armonizzato con quello per il controllo delle acque di balneazione e segue quanto riportato nel Rapporto ISTISAN 14/19 "*Ostreopsis cf. ovata*: Linee Guida per la gestione delle fioriture negli ambienti marino-costieri in relazione a balneazione e altre attività ricreative".

Nei Laboratori SOD i campioni di acqua vengono sottoposti ad analisi microscopica al fine di comunicare agli Organi Istituzionali di riferimento l'eventuale presenza di densità $\geq 1.0 \times 10^4$ cell/l di microfitobenthos tossico (in particolare *Ostreopsis spp.*). Inoltre, le rilevazioni in situ delle condizioni meteo-marine, della struttura della colonna d'acqua e dello stato trofico, qualora si manifesti un bloom di microfitobenthos potenzialmente tossico, concorrono ad avere elementi di analisi per individuare fattori causali ed effetti ambientali. In caso di presenza di concentrazioni di densità $\geq 1.0 \times 10^4$ cell/l di microfitobenthos tossico (in particolare *Ostreopsis spp.*) il Responsabile del Laboratorio SOD trasmette, al termine delle analisi, comunicazione tramite PE e PEC per i rispettivi seguiti di competenza a:

- il Responsabile del Coordinamento di Area SSA APA Est o altro Dirigente SSA, per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, mentre per la Provincia di Ferrara al Responsabile dell'Unità Sacca di Goro;
- il Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL della Romagna e/o di Ferrara territorialmente competente;
- il Responsabile dell'UOISP dell'Azienda USL territorialmente competente;
- i Referenti del Comune territorialmente competente;
- il Dirigente Responsabile del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna o funzionario delegato.

Successivamente, il Dirigente Responsabile del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna o funzionario delegato provvede alla segnalazione di quanto ricevuto ai componenti del Gruppo Regionale di Coordinamento per la Sorveglianza delle fioriture di *Ostreopsis Ovata*.

Nel Tema Ambientale "Mare e Costa", all'interno del Sito Web di Arpae (www.arpae.it/it/temi-ambientali/mare/dati-e-indicatori/dati-ostreopsis-ovata), vengono riportate le risultanze del monitoraggio della presenza di microalghe epifitiche potenzialmente tossiche.

g) Monitoraggio Cianobatteri.

Il monitoraggio volto a verificare la presenza di cianobatteri potenzialmente tossici su

campioni di acqua lungo la fascia costiera dell'Emilia-Romagna è effettuato dalla Struttura Oceanografica Daphne in 4 siti di campionamento in corrispondenza di pennelli (Porto Garibaldi, Lido di Savio, Cesenatico) o barriere frangiflutto (Misano Adriatico), con programma di monitoraggio armonizzato con quello per il controllo delle acque di balneazione.

Nei Laboratori SOD i campioni di acqua vengono sottoposti ad analisi per valutare la concentrazione di Fosforo totale e ad analisi microscopica al fine di determinare la densità di Cianobatteri (totali) per comunicare agli Organi Istituzionali di riferimento le eventuali ed opportune misure di gestione.

Tali misure di gestione sono in funzione del risultato del monitoraggio e si distinguono in tre fasi: di routine, di allerta e di emergenza come indicato nel Rapporto ISTISAN 14/20 "Cianobatteri: Linee Guida per la gestione delle fioriture nelle acque di balneazione".

Durante la fase di allerta o emergenza Il Responsabile del Laboratorio trasmette al termine delle analisi all'UOISP territorialmente competente e al Responsabile del Coordinamento Area SSA APA Est o altro Dirigente SSA comunicazione tramite PE e PEC per i rispettivi seguiti di competenza.

Tutte le risultanze del monitoraggio della presenza di Cianobatteri vengono riportate nel Tema Ambientale "Mare e Costa", all'interno del Sito Web di Arpae (www.arpae.it/it/temi-ambientali/mare/dati-e-indicatori/monitoraggio-cianobatteri).

ATTIVITÀ DI COMPETENZA AZIENDA USL

h) Proposta di eventuali misure di gestione preventive.

In via precauzionale, a tutela della salute pubblica, nei Comuni in cui il verificarsi di particolari condizioni meteo-marine si accompagna a situazioni di potenziale inquinamento delle acque e conseguente rischio per la salute dei bagnanti, valutate prima dell'inizio della stagione balneare da parte dell'Azienda USL UOISP territorialmente competente, il Responsabile dell'UOISP propone al Sindaco un'Ordinanza pre-stagione che prevede, in corrispondenza dell'acqua interessata da potenziale inquinamento, l'adozione tempestiva di divieto temporaneo di balneazione e le modalità relative alla revoca.

i) Proposta di divieto (o revoca del divieto) di balneazione.

Il Responsabile dell'UOISP, o altro Dirigente incaricato, propone al Sindaco l'adozione di un'Ordinanza di divieto temporaneo della balneazione, quando riceve la comunicazione di superamento dei limiti di legge, anche in forma di comunicazione anticipatoria dei risultati analitici, e ne invia copia per conoscenza al Dirigente Responsabile del Settore

Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna o funzionario delegato, al Responsabile del Coordinamento di Area SSA di APA Est o altro Dirigente SSA, qualora riguardi il territorio delle Province di Ravenna, Forlì-Cesena o Rimini ed al Responsabile della SOD per la Provincia di Ferrara.

La trasmissione deve avvenire tramite PE, seguita da PEC.

La comunicazione agli stessi soggetti Arpae e nelle stesse modalità va data anche nel caso in cui l'Azienda USL ritenga di proporre al Sindaco, anche indipendentemente da eventuali campionamenti, misure di gestione che implicino l'adozione di divieti di balneazione temporanei.

Analogamente le medesime comunicazioni dovranno pervenire nel caso di proposta di revoca del divieto temporaneo della balneazione.

j) Vigilanza cartellonistica e verifica dell'adozione e pubblicazione nel Sito Web e nel Portale Acque Ministeriale di Ordinanza Sindacale.

L'UOISP effettua la vigilanza in merito all'apposizione da parte dei Comuni della cartellonistica e delle informazioni previste dagli artt. 5 e 15 del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.

La verifica dell'adozione e pubblicazione delle Ordinanze Sindacali all'interno del Sito Web Regionale e nel Portale Acque Ministeriale viene effettuata entro le ore 10:00 del giorno successivo alla proposta di divieto per gli eventuali provvedimenti di competenza.

k) Prelievo o richiesta di campioni straordinari per accertare situazioni di potenziale rischio per la salute dei bagnanti.

Nel caso in cui l'UOISP effettui campioni straordinari di acqua di balneazione in situazioni di potenziale rischio per la salute ed intenda avvalersi dei laboratori di Arpae per analisi microbiologiche come previste dal D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. o per ricerche di laboratorio di altro tipo, consegnerà i campioni allo sportello della Sede Arpae territorialmente competente, previa comunicazione al Responsabile del Coordinamento di Area SSA APA Est o altro Dirigente SSA ed al Responsabile SOD.

Nel caso in cui l'UOISP ritenga necessario richiedere ad Arpae l'esecuzione di campioni straordinari di acque di balneazione, ne deve dare comunicazione tramite PE e/o PEC al Responsabile del Coordinamento di Area SSA APA Est o altro Dirigente SSA ed al Responsabile SOD e per conoscenza al Dirigente Responsabile del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna o funzionario delegato ed al Comune territorialmente competente.

ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEL SINDACO

l) **Adozione e pubblicazione di eventuali misure di gestione preventive proposte dall'Azienda USL.**

Le Amministrazioni Comunali, prima dell'inizio della stagione balneare, trasmettono mediante PEC il testo dell'Ordinanza pre-stagione:

- alle Unità Operative Igiene e Sanità Pubblica delle Aziende USL;
- qualora riguardi il territorio delle Province di Ravenna, Forlì-Cesena o Rimini, al Responsabile del Coordinamento di Area SSA APA EST o altro Dirigente SSA, mentre qualora riguardi la Provincia di Ferrara al Responsabile della SOD di Arpae;
- al Dirigente Responsabile del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna o funzionario delegato.

L'applicazione di tali misure di gestione deve essere effettuata da parte dei Comuni tempestivamente mediante comunicazione:

- al pubblico con cartellonistica di divieto di balneazione in loco sulla base di quanto previsto dall'art. 5, c.1, lettera d) del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.;
- al Ministero della Salute tramite l'apposita funzionalità predisposta all'interno del Portale Acque Ministeriale (come previsto dal D.M. 19/04/2018, attuativo del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.);
- nel Sito Web Regionale "Balneazione", mediante le apposite interfacce e modalità predisposte, secondo la procedura descritta nell'Allegato "Gestione aggiornamento del Sito Web da parte dei Comuni".

I soggetti coinvolti nell'applicazione delle misure di gestione e nella trasmissione delle relative comunicazioni sono indicati nelle Ordinanze pre-stagione dei singoli Comuni adottanti.

m) **Adozione e pubblicazione di Ordinanza di divieto temporaneo di balneazione (e revoca dello stesso) e sua trasmissione a Ministero Salute, Azienda USL, Arpae.**

L'Ordinanza di divieto temporaneo di balneazione, o di revoca dello stesso, adottata dal Sindaco su proposta dell'Azienda USL competente, deve essere inviata tempestivamente con le seguenti modalità:

- al Ministero della Salute attraverso l'inserimento nel Portale Acque Nazionale (D.M. 19/04/2018);
- per PE seguita da PEC a:
 - Azienda USL – UOISP territorialmente competente;
 - Responsabile del Coordinamento di Area SSA APA Est o altro Dirigente SSA (per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini) o Resp. Laboratorio SOD per la

Provincia di Ferrara;

- sul Sito Web Regionale “Balneazione” seguendo la procedura descritta nell’Allegato “Gestione aggiornamento del Sito Web da parte dei Comuni”.

n) **Richiesta campione sostitutivo ad Arpae.**

In caso di inquinamento di breve durata, qualora il Comune intenda avvalersi della facoltà di scartare un campione non conforme dalla serie di dati utilizzati ai fini della classificazione (come previsto dall’Allegato IV al D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii., comma 4), chiede il prelievo di un campione sostitutivo al Responsabile del Coordinamento di Area SSA APA Est o altro Dirigente SSA (per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini) o al Responsabile Laboratorio SOD per la Provincia di Ferrara, dandone comunicazione anche all’UOISP dell’Azienda USL territorialmente competente ed al Dirigente Responsabile del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna o funzionario delegato. Il campione deve essere prelevato entro sette giorni dal campione “di rientro”, ovvero che ha accertato la fine dell’inquinamento di breve durata. Un eventuale esito non conforme dell’analisi di campione sostitutivo attiva tutta la procedura relativa al superamento dei limiti di legge descritta nel Paragrafo 5.1.1, lett. c), punto I. B.

o) **Verifica, ricerca, rimozione, riduzione fonti di pressione sulla qualità delle acque di balneazione.**

Qualora, durante la stagione balneare, pur non essendoci un superamento dei valori limite relativi ai singoli campionamenti, i risultati analitici dei successivi campionamenti rilevino scostamenti anomali rispetto ai dati storici, da parte dei Comuni deve essere valutata l’opportunità di adottare adeguate misure di gestione, quali: a) accertamenti ed ispezioni atti a verificare le cause del peggioramento qualitativo dell’acqua e b) l’eventuale attuazione di programmi di risanamento per il miglioramento qualitativo.

p) **Informazione al pubblico.**

È in carico al Comune l’informazione al pubblico di cui agli artt. 5 e 15 del D.Lgs. n.116/2008 e ss.mm.ii.

In particolare, l’art. 5 stabilisce che sono di competenza comunale:

- “a) la delimitazione, prima dell’inizio della stagione balneare, delle acque non adibite alla balneazione e delle acque di balneazione permanentemente vietate ricadenti nel proprio territorio, in conformità a quanto stabilito dall’apposito provvedimento regionale;*
- b) la delimitazione delle zone vietate alla balneazione qualora nel corso della stagione balneare si verifichi o una situazione inaspettata che ha, o potrebbe verosimilmente*

avere, un impatto negativo sulla qualità delle acque di balneazione o sulla salute dei bagnanti;

- c) la revoca dei provvedimenti adottati sulla base delle disposizioni di cui alle lettere a) e b);*
- d) l'apposizione, nelle zone interessate, in un'ubicazione facilmente accessibile nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione, di segnaletica che indichi i divieti di balneazione di cui al comma 1, lettere c), e), ed f) dell'articolo 15;*
- e) la segnalazione in un'ubicazione facilmente accessibile nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione, di previsioni di inquinamenti di breve durata di cui al comma 2, lettera c), dell'articolo 15”.*

Inoltre, come previsto dall'art. 15:

“I comuni assicurano che le seguenti informazioni siano divulgate e messe a disposizione con tempestività durante la stagione balneare in un'ubicazione facilmente accessibile nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione:

- a) classificazione corrente delle acque di balneazione ed eventuale divieto di balneazione di cui al presente decreto mediante una simbologia che risponda agli indirizzi comunitari;*
- b) descrizione generale delle acque di balneazione, in un linguaggio non tecnico, basata sul profilo delle acque di balneazione predisposto in base all'allegato III;*
- c) nel caso di acque di balneazione identificata a rischio di inquinamento di breve durata:
 - 1) avviso di acqua di balneazione a rischio di inquinamento di breve durata;*
 - 2) indicazione del numero di giorni nei quali la balneazione è stata vietata durante la stagione balneare precedente a causa dell'inquinamento di cui al n. 1);*
 - 3) avviso tempestivo di inquinamento, previsto o presente, con divieto temporaneo di balneazione;**
- d) informazioni sulla natura e la durata prevista delle situazioni anomale durante gli eventi di cui articolo 2, comma 1, lettera g);*
- e) laddove la balneazione è vietata, avviso che ne informi il pubblico, precisandone le ragioni;*
- f) ogni qualvolta è introdotto un divieto di balneazione permanente, avviso che l'area in questione non è più balneabile con la ragione del declassamento;*
- g) indicazione delle fonti da cui reperire informazioni più esaurienti, conformemente al comma 2.”.*

ATTIVITÀ DI COMPETENZA HERA TC S.p.A.

HERA TC S.p.A. ha sviluppato e mantiene operativa una procedura che trasmette in automatico le

informazioni relative alle aperture/chiusure degli impianti dotati di telecontrollo al Sistema Informativo di Arpae, dal quale vengono prelevate le informazioni che interessano l'applicazione delle misure di gestione preventive adottate dai Comuni. Nel caso particolare in cui vi siano disservizi o malfunzionamenti da parte di HERA nella comunicazione delle informazioni in modo automatico, previa comunicazione, è prevista una particolare procedura che permette ai Comuni di inserire manualmente tali informazioni nel Sito Web, descritta nell'Allegato alla presente "Gestione aggiornamento del Sito Web da parte dei Comuni".

5.1.2 Attività in pronta disponibilità

ATTIVITÀ DI COMPETENZA ARPAE

Le attività di competenza Arpae sono le medesime descritte nel Paragrafo 5.1.1 e sono riportate in maniera sintetica di seguito:

- prelievo, conferimento al Laboratorio SOD, analisi di eventuali campioni (aggiuntivi, sostitutivi o straordinari), effettuati ai sensi del D.Lgs. n. 116/08 e ss.mm.ii.;
- ricevimento di eventuali campioni prelevati dall'UOISP per l'accertamento di situazioni di potenziale rischio per la salute del bagnante;
- conferimento al Laboratorio SOD ed analisi immediata di eventuali campioni straordinari prelevati dall'UOISP per la ricerca di *Escherichia coli* ed Enterococchi intestinali (il conferimento al Laboratorio Arpae dedicato per le analisi di campioni con richieste analitiche diverse avverrà nel primo giorno lavorativo utile);
- aggiornamento del Sito Web Regionale "Balneazione", per quanto di competenza Arpae (dati analitici) che avviene in maniera automatica come descritto alla lettera e) del Paragrafo 5.1.1;
- campionamenti effettuati da SOD per spiaggiamenti/morie organismi (pesci, molluschi, ecc.) e fioriture algali.

ATTIVITÀ DI COMPETENZA AZIENDA USL

- proposta di divieto temporaneo (o proposta di revoca dello stesso) della balneazione;
- verifica dell'adozione e della pubblicazione sul Sito Web Regionale e Portale Acque Ministeriale delle Ordinanze Sindacali di divieto temporaneo entro le ore 10:00 del giorno (anche festivo) successivo alla proposta di divieto, per gli eventuali provvedimenti di competenza;
- prelievo campioni per accertamento rischio sanitario e loro conferimento ad Arpae;
- vigilanza in merito all'apposizione da parte dei Comuni della cartellonistica e delle

informazioni previste dagli artt. 5 e 15 del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.

ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEL SINDACO

- adozione Ordinanza di divieto temporaneo di balneazione e revoca dello stesso e sua pubblicazione sul Sito Web Regionale e trasmissione al Ministero della Salute attraverso il Portale Acque Ministeriale, nonché ad Azienda USL UOISP e ad Arpae territorialmente competenti;
- apposizione cartellonistica ed informazione al pubblico ai sensi degli artt. 5 e 15 del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.;
- comunicazione al Ministero della Salute dell'applicazione di eventuali misure di gestione preventive (D.M. 19/04/2018).

ATTIVITÀ DI COMPETENZA HERA TC S.p.A.

L'attività in capo a HERA TC S.p.A. di caricamento e pubblicazione delle informazioni relative ad apertura/chiusura degli scolmatori contemplati nelle misure di gestione preventive previste dai Comuni sulla base delle proposte pervenute da parte delle Aziende USL è la medesima descritta nell'ambito delle attività in orario di servizio.

Comunicazione esiti analitici

Gli esiti dei campioni effettuati in orario di pronta disponibilità sono comunicati da parte del Laboratorio SOD secondo le stesse modalità seguite in orario di servizio, di cui al precedente paragrafo "Attività di competenza Arpae", punto c), vengono, inoltre, inviati a:

- Caposquadra della Sede Arpae interessata e Responsabile del Coordinamento di Area SSA APA Est o altro Dirigente SSA, per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, tramite PE, per l'organizzazione di eventuali campioni aggiuntivi. Per la Provincia di Ferrara lo stesso Responsabile del Laboratorio SOD si occuperà direttamente dell'organizzazione di eventuali campioni aggiuntivi;
- Responsabile dell'UOISP territorialmente competente in servizio di PD, tramite PE, per la proposta di divieto temporaneo di balneazione, o revoca, al Sindaco;
- il Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL della Romagna e/o di Ferrara territorialmente competente;
- Referente del Comune territorialmente interessato;
- Dirigente Responsabile del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna o funzionario delegato.

Tali comunicazioni avvengono mediante PE e saranno successivamente perfezionate tramite PEC il primo giorno lavorativo utile, non essendo in servizio operatori dell'Ufficio Protocollo.

6 ALLEGATO

Procedura “Gestione aggiornamento del Sito Web da parte dei Comuni”.

PROCEDURA

“GESTIONE AGGIORNAMENTO DEL SITO WEB DA PARTE DEI COMUNI”

Indice

Premessa

Organizzazione delle informazioni

Gestione dei punti interessati dagli sfioratori/scolmatori

Gestione dei punti interessati dagli sfioratori/scolmatori in caso di fermi e/o malfunzionamenti sulla trasmissione dati da Hera a Arpae

Gestione di un evento a seguito di comunicazione anticipatoria dei risultati analitici di un campione di monitoraggio

Evento di superamento dei limiti di legge a seguito di campione di monitoraggio

Gestione di una Segnalazione di Inconveniente Balneazione (SIB)

Evento A. Divieto temporaneo della balneazione

Evento B. Revoca del divieto temporaneo di balneazione

Premessa

Il Portale Balneazione è un applicativo web realizzato dai Sistemi Informativi di Arpae Emilia-Romagna per la pubblicazione delle informazioni sul Sito Web Pubblico Regionale della Balneazione dell'Emilia-Romagna. Il Portale è raggiungibile da rete pubblica alla URL <https://apps.arpae.it/balneo-admin> e può essere utilizzato mediante un web browser moderno aggiornato (tipo Google Chrome o Mozilla Firefox).

L'accesso è riservato e protetto da una autenticazione a due fattori (2FA).

Ciascun referente comunale individuato e comunicato alla Regione Emilia-Romagna, può richiedere ad Arpae (mediante la mail portale.balneazione@arpae.it), l'attivazione di nuove utenze nominative. Arpae si occuperà di configurare il nuovo utente ed inviare una password temporanea che andrà modificata dall'utente stesso al primo accesso al Portale.

La pagina principale del Portale è costituita da:

1. Una barra laterale a sinistra in cui vengono mostrati:
 - a. Nome utente collegato al Portale
 - b. Collegamento alla dashboard (pagina principale)
 - c. Collegamento rapido all'elenco dei punti di cui l'utente ha visibilità
 - d. Collegamento rapido ai punti interessati dall'apertura di sfioratori/scolmatori di cui l'utente ha visibilità (questa lista è presente solo per certi Comuni)
 - e. Collegamento alla maschera di ricerca avanzata
 - f. Collegamento alla maschera di gestione per la chiusura e l'apertura della stagione balneare (questa maschera non è visibile a utenti dei Comuni ma solo all'operatore Arpae)
 - g. Tasto di uscita dal Portale.

2. Una "dashboard" nella parte centrale della pagina in cui vengono mostrate le acque di balneazione che devono essere gestite mediante Ordinanze Sindacali, in seguito a:
 - a. superamento dei limiti normativi in seguito al monitoraggio programmato;
 - b. apertura/chiusura di sfioratori/scolmatori contemplati nelle misure di gestione preventive;
 - c. segnalazioni di inconveniente ambientale.

| CC | Escherichia | Enterococchi | Località | apri/chiedi |
|---------------------------------|-------------|--------------|----------------------------|-------------|
| 07919001458 mer, 20 mag 2020 | 602 | 1076 | Savignano | |
| 07919001459 mer, 20 mag 2020 | 1043 | 565 | San Mauro Mare Nord | |
| 07919001460 mer, 20 mag 2020 | 538 | 317 | San Mauro Mare | |
| 07919001681 mer, 20 mag 2020 | 336 | 355 | Bellaria - Foce Uso 100m N | |
| 07919001682 mer, 20 mag 2020 | 538 | 160 | Bellaria - Foce Uso 100m S | |

Organizzazione delle informazioni

1. Il Portale è organizzato per “Acque di Balneazione” ciascuna identificata da un codice univoco
2. Un operatore può agire solo sulle “Acque” che ricadono sul proprio territorio comunale di competenza
3. A fianco di ciascun nome compare una bandiera che corrisponde al colore mostrato sul Sito pubblico di comunicazione della Regione Emilia-Romagna: tale colore non viene deciso dall’operatore ma è “calcolato” in base agli eventi presenti sul punto
4. Ogni “Acqua di Balneazione” è organizzata in 3 sezioni:
 - a. ANAGRAFICA - in cui sono riportati i dati anagrafici dell’acqua.

The screenshot shows the 'ANAGRAFICA' section for the 'Savignano' water point. On the left is a navigation menu with options: Dashboard, Elenco Punti, Sfiotori, Ricerca avanzata, Gestione, and Esci. The main content area is divided into two columns: 'Immagine' (with a photo of a beach) and 'Anagrafica del punto' (with a table of data).

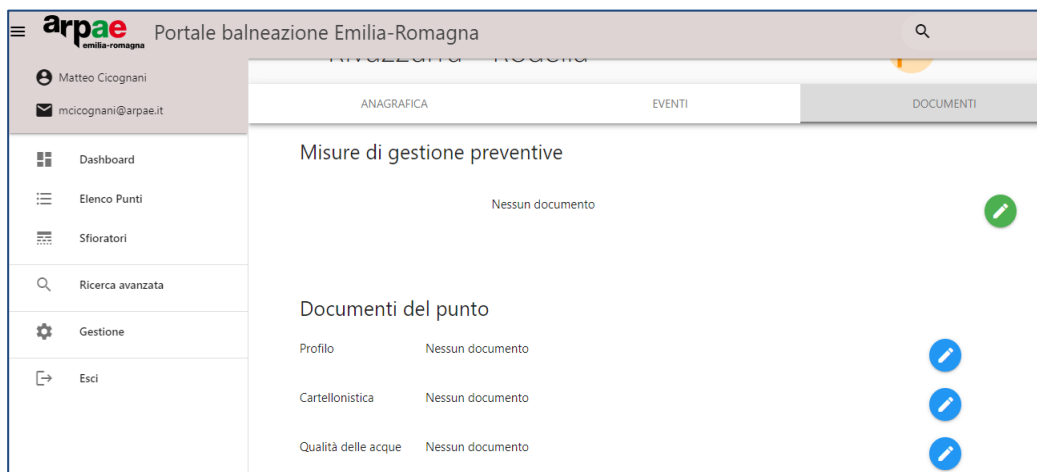
| | |
|---------------------------|------------------------------|
| Codice | IT008040045002 |
| Nome | Savignano |
| Località | Savignano sul Rubicone |
| Comune | Savignano sul Rubicone (FC) |
| Denominazione area | FC_T1 |
| Lunghezza Area | 126 |
| Coordinate | lat: 44.1675 lon: 12.4451 |
| Qualità acque | Buona |

- b. EVENTI - in cui sono riportati tutti gli eventi che possono determinare apertura e chiusura della balneazione (Sfiotori/scolmatori, Segnalazioni di inconveniente ambientale, Campioni di Monitoraggio).

The screenshot shows the 'EVENTI' section for the 'Savignano' water point. The navigation menu is the same as in the previous screenshot. The main content area shows 'Gestione SIB' with a red plus icon and 'Monitoraggi' with a table of monitoring events.

| Evento | Stato |
|------------------|--------------|
| mer, 20 mag 2020 | Non conforme |

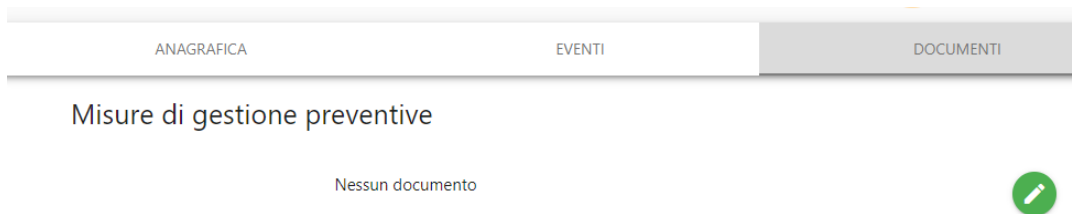
- c. DOCUMENTI - in cui sono pubblicati tutti i documenti visibili al pubblico nel Sito Web e in modo particolare il documento di Misure di Gestione Preventive. I documenti non sono modificabili dagli operatori dei Comuni, ad eccezione del documento di “Misure di Gestione Preventive”.



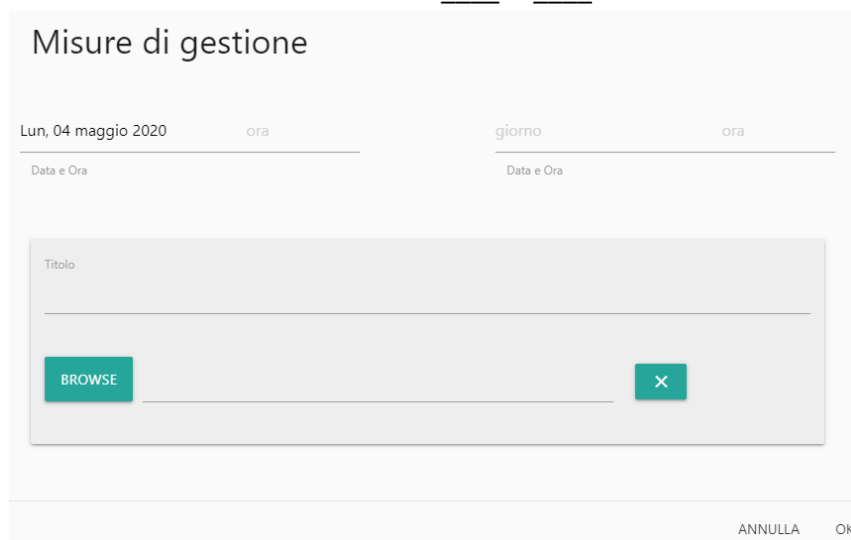
Gestione dei punti interessati dagli sfioratori/scolmatori

Se un Comune decide di emettere una Ordinanza di “Gestione Misure Preventive” che metta in correlazione la chiusura automatica della balneazione sui punti interessati dall’apertura degli sfioratori/scolmatori gestiti da Hera deve:

1. Individuare un punto per cui è stata definita l’Ordinanza
2. Caricare l’Ordinanza (deve essere un documento in formato PDF) nella sezione DOCUMENTI del punto facendo click sull’icona VERDE con la matita bianca



3. Nella finestra che si apre indicare:
 - a. il periodo di validità di tale Ordinanza dal ____ al ____



4. Ripetere l’operazione per tutti i punti interessati.

Attenzione:

Caricare l'Ordinanza è importante perché questa azione attiva la "lettura" automatica delle segnalazioni provenienti dal Telecontrollo di Hera che comunica in tempo reale le aperture e le chiusure degli sfioratori/scolmatori e, di fatto, attiva la chiusura e la riapertura della balneazione sull'acqua senza bisogno dell'intervento di alcun operatore.

La riapertura della balneazione automatica tiene conto del periodo temporale di garanzia che segue la chiusura dello sfioratore/scolmatore così come indicato nell'Ordinanza.

Il meccanismo automatico si attiva solo in presenza di Ordinanza e solo in data successiva a quella indicata come data iniziale di validità.

Pertanto, è necessario inserire preliminarmente l'Ordinanza relativa alle misure di gestione preventive. Il meccanismo si attiverà soltanto per gli eventi successivi alla data di caricamento dell'Ordinanza preventiva. Se l'Ordinanza non viene caricata gli eventi di apertura e chiusura della balneazione devono essere caricati dagli operatori tramite il meccanismo delle "Segnalazioni di Inconvenienti di Balneazione (SIB)" descritto più avanti.

Gestione dei punti interessati dagli sfioratori/scolmatori in caso di fermi e/o malfunzionamenti sulla trasmissione dati da Hera a Arpae

Qualora, per cause improvvise o programmate, riguardanti i sistemi di Hera, non sia possibile inviare le segnalazioni di eventi in automatico al sistema Arpae, l'operatore incaricato di Hera invierà ai Comuni interessati una comunicazione relativa all'interruzione temporanea del servizio. Al riguardo, entrerà in vigore una modalità manuale di segnalazione relativa ad aperture/chiusure sfioratori, consistente nell'invio da parte dell'operatore del Telecontrollo di email, con in allegato il pdf attinente all'evento debitamente compilato.

Una volta ricevuta la mail da parte del Telecontrollo Hera, l'operatore del Comune interessato dovrà inserire le informazioni di apertura e chiusura degli sfioratori/scolmatori interessati dalle misure di gestione preventive, tramite il meccanismo delle "Segnalazioni di Inconvenienti di Balneazione (SIB)" descritto più avanti.

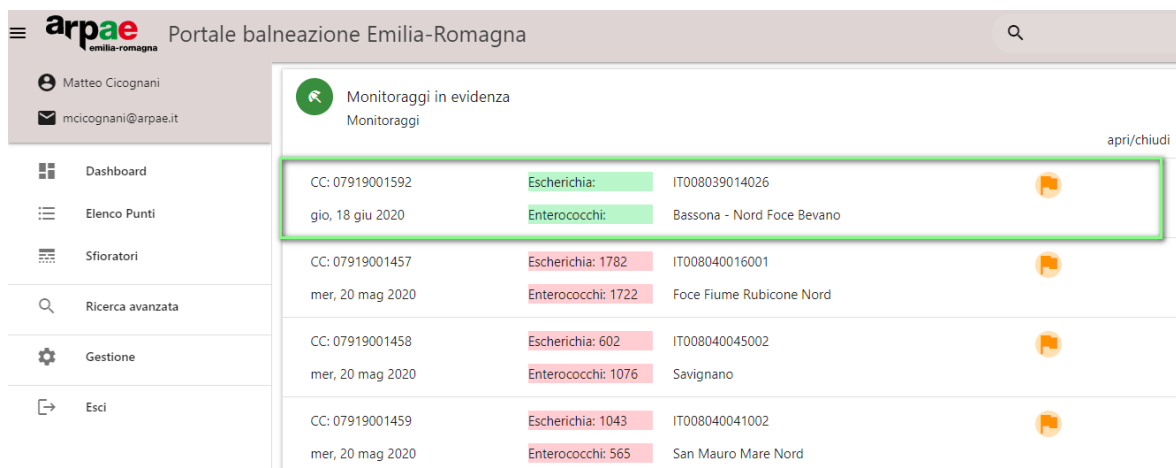
Questa procedura di emergenza terminerà in seguito alla comunicazione di "avvenuto ripristino delle normali condizioni di trasmissione automatica" ma tutte le "Segnalazioni di Inconvenienti di Balneazione (SIB)" eventualmente aperte andranno chiuse manualmente dall'operatore e non saranno chiuse automaticamente dal sistema ripristinato.

Gestione di un evento a seguito di comunicazione anticipatoria dei risultati analitici di un campione di monitoraggio

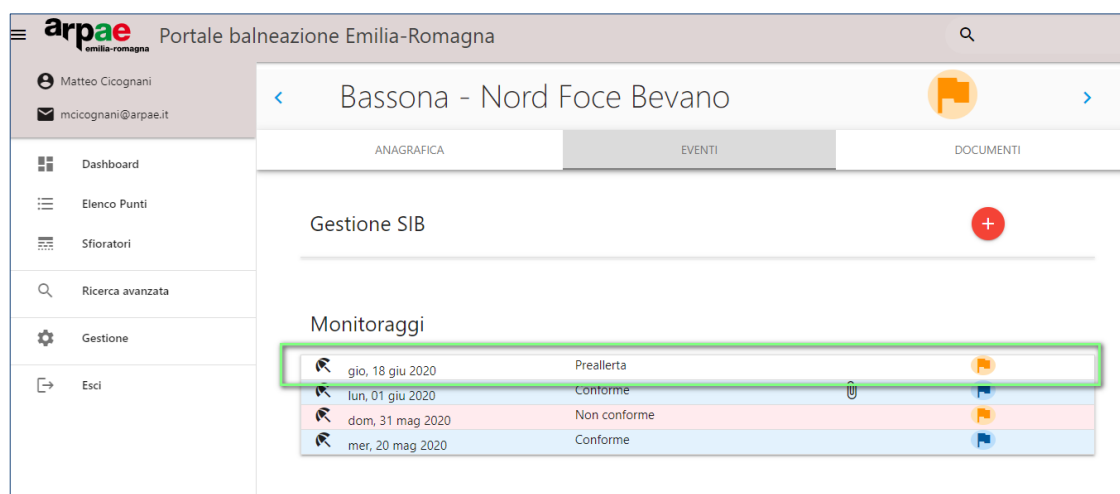
Nel caso in cui si abbia una comunicazione anticipatoria dei risultati analitici, nella sezione "monitoraggi in evidenza", nella "dashboard" iniziale, vengono presentati, insieme ad eventuali altri punti da gestire, i punti interessati da tale comunicazione. Per tali punti non sono ancora disponibili i risultati analitici: come mostrato nella figura sottostante, in questo caso, la bandierina è arancione ma non sono visibili, a fianco dei parametri, i risultati analitici (lo sfondo dei parametri risulta perciò verde).

Per aggiornare l'evento (e di conseguenza lo stato del punto), nel caso il Comune abbia emesso una Ordinanza di divieto della balneazione, si devono seguire questi passaggi:

1. Fare click sull'evento



L'utente viene portato sulla pagina "eventi" del punto in cui è visibile lo "storico" dei campionamenti con le bandiere e le eventuali Ordinanze storicamente ad essi associate. Per aggiornare un evento si deve scegliere l'evento (segnalato nella figura) con un click.



Una volta scelto l'evento vengono mostrati i dettagli:

- data di campionamento
- codice a barre identificativo del campione
- tipo del campione
- esito
- scritta attualmente presente sul punto.

Per modificare l'evento si fa click sull'icona blu evidenziata nella figura.

arpae emilia-romagna Portale balneazione Emilia-Romagna

Matteo Cicognani
mccicognani@arpae.it

- Dashboard
- Elenco Punti
- Sfioratori
- Ricerca avanzata
- Gestione
- Esci

Monitoraggi

| gio, 18 giu 2020 | Preallerta | | | |
|---|------------|--------------|--------------|-------------|
| Codice a barre | Tipo | Esito | Enterococchi | Escherichia |
| 07919001592 | P | Preallerta | | |
| nessun documento | | | | |
| ITA Campione non conforme, in attesa di ordinanza comunale. | | | | |
| ENG [eng] Campione non conforme, in attesa di ordinanza comunale. | | | | |
| lun, 01 giu 2020 | | Conforme | | |
| dom, 31 mag 2020 | | Non conforme | | |
| mer, 20 mag 2020 | | Conforme | | |

Viene proposta una finestra come da figura successiva in cui l'utente dovrà scegliere

1. IL DOCUMENTO DELL'ORDINANZA indicando un titolo: il documento deve essere in formato PDF e può essere inserito da qualsiasi cartella raggiungibile dalla postazione di lavoro da cui si sta utilizzando il Portale.

Al termine dell'operazione è necessario fare click su OK.

Monitoraggio

gio, 18 giu 2020 10:50

Data e Ora

CC 07919001592 tipo P Escherichia Enterococchi

ITA Campione non conforme, in attesa di ordinanza comunale.
ENG [eng] Campione non conforme, in attesa di ordinanza comunale.

Ordinanza di chiusura balneazione

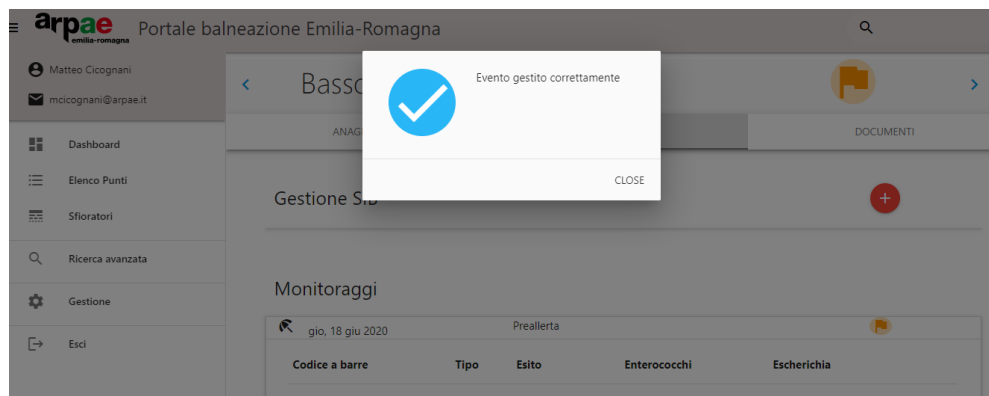
Titolo

Allega file

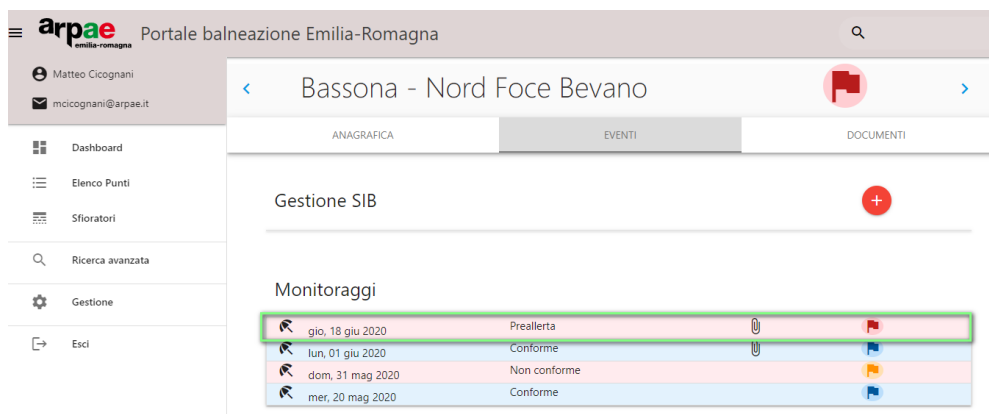
BROWSE

ANNULLA

Se tutto è stato inserito correttamente compare la seguente finestra che va chiusa esplicitamente facendo click su CLOSE.



La lista degli eventi sul punto risulta ora aggiornata e al posto della bandiera arancione, relativamente a questo evento modificato, compare la bandiera rossa. Il simbolo della graffetta indica che è presente un documento caricato in corrispondenza dell'evento.



Nel caso ci si accorgesse di aver commesso un errore è possibile:

- Eliminare il documento associato precedentemente all'evento: in questo caso il punto viene riportato allo stato precedente rimettendo la bandiera arancione
- Aggiornare il documento associato precedentemente all'evento sostituendo il PDF con un nuovo PDF
- Aggiornare il titolo dell'Ordinanza.

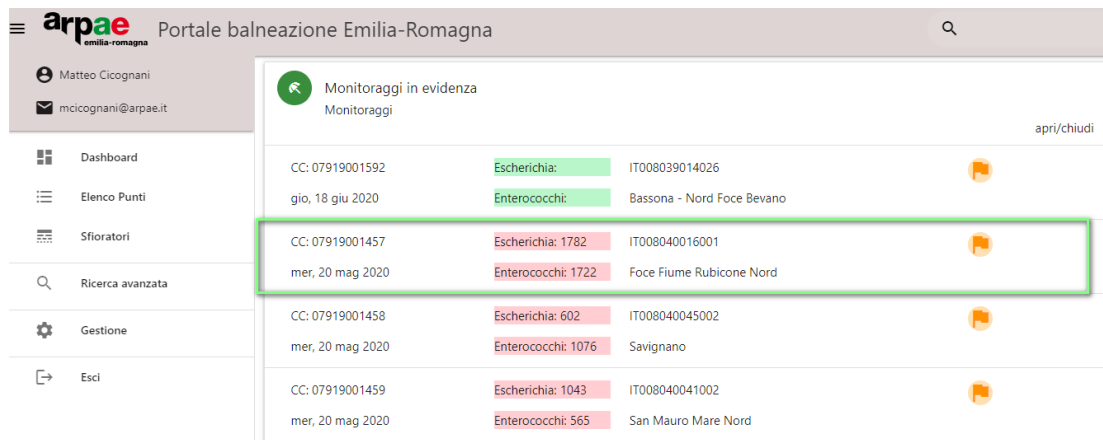
Quando il laboratorio avrà emesso il Rapporto di Prova con i risultati definitivi questi saranno caricati sul Portale e non sarà necessaria altra azione da parte dell'operatore.

Evento di superamento dei limiti di legge a seguito di campione di monitoraggio

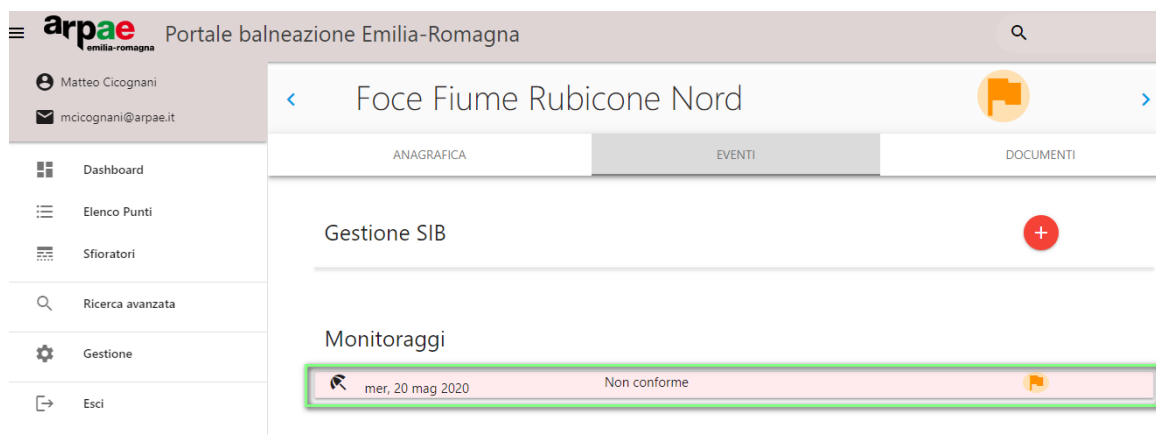
Nei monitoraggi in evidenza vengono presentati i punti per i quali il laboratorio ha già emesso i risultati analitici dei campioni di cui almeno uno dei due supera i limiti di legge: come mostrato nella figura in questo caso la bandierina è arancione e, a fianco dei parametri, sono visibili i risultati analitici.

Per aggiornare l'evento (e di conseguenza lo stato del punto), nel caso il Comune abbia emesso una Ordinanza di divieto della balneazione, si devono seguire questi passaggi:

1. Fare click sull'evento



L'utente viene portato sulla pagina "eventi" del punto in cui è visibile lo "storico" dei campionamenti con le bandiere e le eventuali Ordinanze storicamente ad essi associate. Per aggiornare un evento si deve scegliere l'evento (segnalato nella figura) con un click.



Una volta scelto l'evento vengono mostrati i dettagli:

- data di campionamento
- codice a barre identificativo del campione
- tipo del campione
- esito
- scritta attuale.

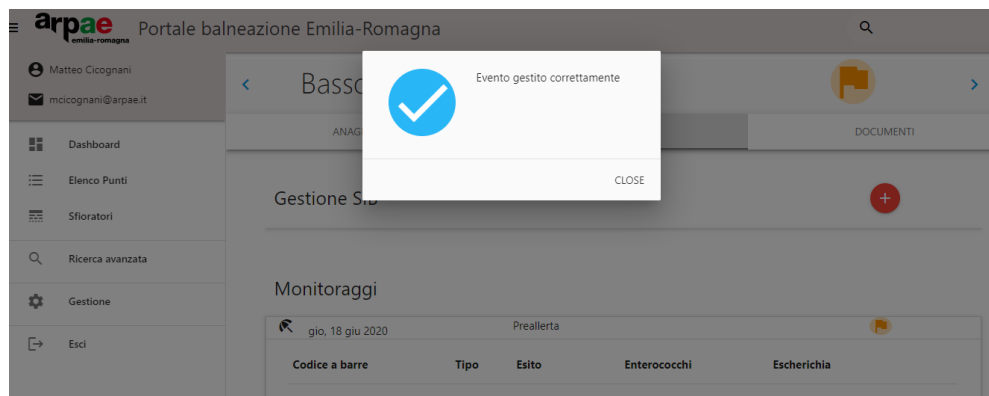
Per modificare l'evento si fa click sull'icona blu evidenziata nella figura seguente.

Viene proposta una finestra come da figura successiva in cui l'utente dovrà scegliere

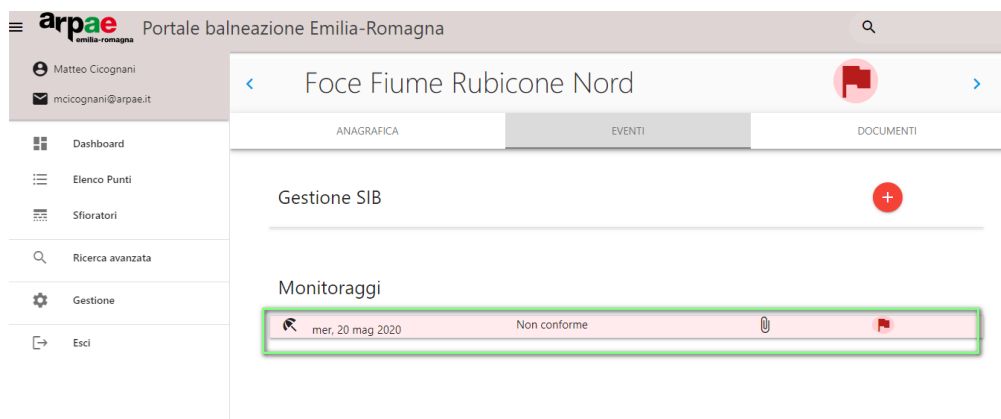
1. IL DOCUMENTO DELL'ORDINANZA indicando un titolo: il documento deve essere in formato PDF e può essere inserito da qualsiasi cartella raggiungibile dalla postazione di lavoro da cui si sta utilizzando il Portale.

Al termine dell'operazione è necessario fare click su OK.

Se tutto è stato inserito correttamente compare la seguente finestra che va chiusa esplicitamente facendo click su CLOSE.



La lista degli eventi sul punto risulta ora aggiornata e al posto della bandiera arancione, relativamente a questo evento modificato, compare la bandiera rossa. Il simbolo della graffetta indica che è presente un documento caricato in corrispondenza dell'evento.



Nel caso ci si accorgesse di aver commesso un errore è possibile:

- Eliminare il documento associato precedentemente all'evento: in questo caso il punto viene riportato allo stato precedente rimettendo la bandiera arancione
- Aggiornare il documento associato precedentemente all'evento sostituendo il PDF con un nuovo PDF
- Aggiornare il titolo dell'Ordinanza.

Gestione di una Segnalazione di Inconveniente Balneazione (SIB)

Una Segnalazione di Inconveniente Balneazione (SIB) che dà luogo ad un divieto temporaneo può essere gestita, tramite il Portale, con la pubblicazione delle relative Ordinanze di chiusura e riapertura delle acque di balneazione ricadenti nel territorio di propria competenza.

Questo evento deve essere utilizzato:

- Dal **Comune di Ravenna** per la gestione del periodo di tutela naturalistica e ambientale nelle aree alla Foce del Torrente Bevano scegliendo come motivazione della SIB la voce TUTELA (e in tal caso la bandiera sul punto non sarà rossa come per tutte le SIB bensì VERDE).
- Dal **Comune di Cesenatico** per la gestione dei divieti temporanei in seguito alle comunicazioni relative ad eventuali aperture del bypass sul canale Tagliata.
- Da **tutti i Comuni** per la gestione di comunicazioni relative a eventi imprevisti (escluse le aperture degli sfioratori gestiti mediante Ordinanza di Misure di Gestione Preventive correttamente inserita nel Portale) che determinino la sospensione e la ripresa della balneazione ad esempio: divieti temporanei determinati da operazioni di dragaggio, ripascimento, eventi accidentali.

Evento A. Divieto temporaneo della balneazione

Per inserire un nuovo evento SIB l'operatore deve:

1. Individuare il punto su cui inserire l'evento.

La ricerca del punto può essere effettuata dal menù di sinistra scorrendo l'elenco dei punti visibili (che corrispondono a quelli ricadenti nel territorio di propria competenza) oppure utilizzando la ricerca testuale libera in alto a destra (inserendo ad esempio il nome del punto). In questo secondo caso si aprirà, dopo aver premuto il tasto invio, una maschera di ricerca avanzata e l'elenco dei punti, risultato della ricerca.

Portale balneazione Emilia-Romagna

Matteo Cicognani
 mcicognani@arpae.it

Dashboard
Elenco Punti

- 1.4 km S foce Fiumi Uniti
- 200 m S confine Poligono
- 50 m S Porto Marina di
- Bassona - Nord Foce
- Bassona - Sud Foce Bevano
- Bellaria - Foce Uso 100m N
- Bellaria - Foce Uso 100m S

Monitoraggi in evidenza
 Monitoraggi

apri/chiedi

| | | | |
|-------------------------------------|--|--|--|
| CC: 07919001458 mer, 20 mag 2020 | Escherichia: 602 Enterococchi: 1076 | IT008040045002 Savignano | |
| CC: 07919001459 mer, 20 mag 2020 | Escherichia: 1043 Enterococchi: 565 | IT008040041002 San Mauro Mare Nord | |
| CC: 07919001460 mer, 20 mag 2020 | Escherichia: 538 Enterococchi: 317 | IT008040041001 San Mauro Mare | |
| CC: 07919001681 mer, 20 mag 2020 | Escherichia: 336 Enterococchi: 355 | IT008099001002 Bellaria - Foce Uso 100m N | |
| CC: 07919001682 | Escherichia: 538 | IT008099001003 | |

2. Selezionare il punto e dalla sezione eventi fare click sul pulsante rosso evidenziato nella figura seguente.



3. Si aprirà una finestra che conterrà i campi che dovranno essere compilati per aprire correttamente una SIB.

4. L'operatore dovrà inserire:
 - Data e ora di inizio del divieto: la finestra propone la data e l'ora attuali (ossia quelle al momento dell'apertura della finestra) ma possono, ovviamente, essere modificate
 - Motivazione
 - Ordinanza di divieto della balneazione: il documento dovrà essere di tipo PDF
 - Titolo dell'Ordinanza.

Al termine dell'inserimento di tali dati l'operatore dovrà fare click su OK.

La causa da associare a una SIB deve essere scelta dall'operatore mediante un elenco presente in un menù a tendina.

Al termine dell'inserimento l'utente sarà portato alla pagina degli eventi.

In caso di errore nell'inserimento di un evento SIB l'operatore deve:

1. Selezionare l'evento SIB dalla dashboard del punto, in modo che vengano mostrati i dati associati all'evento come mostrato nella figura seguente. Sul dettaglio del punto sono presenti due tasti funzionali alle modifiche dell'evento.

2. Utilizzare il tasto ROSSO di CANCELLA nel caso voglia eliminare l'evento. In tal caso l'evento viene eliminato.

3. Utilizzare il tasto BLU di MODIFICA per aggiornare il titolo dell'Ordinanza o il documento di Ordinanza sostituendo il file PDF precedentemente inserito facendo click su OK.

Inizio Segnalazione Inconveniente Ambientale

Gio, 30 aprile 2020 15:03
Data e Ora

Causa
Moria di pesci

ITA Divieto temporaneo di balneazione per moria di pesci
ENG inglese moria di pesci

Ordinanza di chiusura balneazione

Titolo
Ordinanza del 30/04/2020

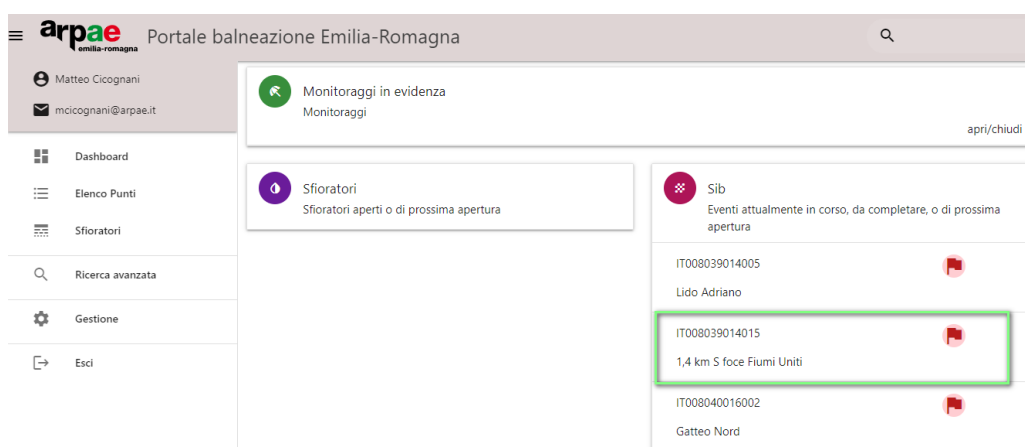
BROWSE rimini.pdf

ANNULLA OK

Evento B. Revoca del divieto temporaneo di balneazione

Per comunicare la riapertura della balneazione, con revoca del divieto temporaneo precedentemente caricato sul punto in cui era stato in precedenza aperto un evento di SIB, è necessario:

1. Posizionarsi nella sezione eventi sul punto. Per farlo si può procedere ricercando il punto come descritto nella procedura di chiusura della balneazione a seguito di Segnalazione Inconveniente Ambientale oppure scorrendo la dashboard sulla pagina principale dal quadrato delle SIB, come indicato nella figura seguente e facendo click sull'evento che si vuole "terminare".



2. Utilizzare il tasto rosso evidenziato nella figura seguente per aprire la finestra in cui inserire i dati necessari alla riapertura della balneazione.



Si aprirà la seguente finestra.

Fine Segnalazione Inconveniente Ambientale

Gio, 30 aprile 2020 15:32
Data e Ora

Causa
 Moria di pesci

ITA Acqua idonea alla balneazione.
 ENG [eng]Acqua idonea alla balneazione.

Ordinanza di apertura balneazione

Titolo

BROWSE

ANNULLA OK

In tale finestra l'operatore dovrà inserire

- Data e ora del termine SIB (corrispondente a data e ora di riapertura della balneazione)
- Titolo dell'Ordinanza di riapertura della balneazione
- Documento dell'Ordinanza in PDF che può essere inserito da qualsiasi cartella raggiungibile dalla postazione di lavoro dell'utente.

Al termine fare click su OK.

L'utente sarà portato alla pagina Eventi del punto.

Portale balneazione Emilia-Romagna

Matteo Cicognani
 mcicognani@arpae.it

Dashboard
 Elenco Punti
 Sforatori
 Ricerca avanzata
 Gestione
 Esci

1,4 km S foce Fiumi Uniti

ANAGRAFICA EVENTI DOCUMENTI

Gestione SIB

| | | | |
|--------|---------------------------|--|--|
| FINE | gio, 30 aprile 2020 15:40 | | |
| INIZIO | gio, 30 aprile 2020 15:03 | | |

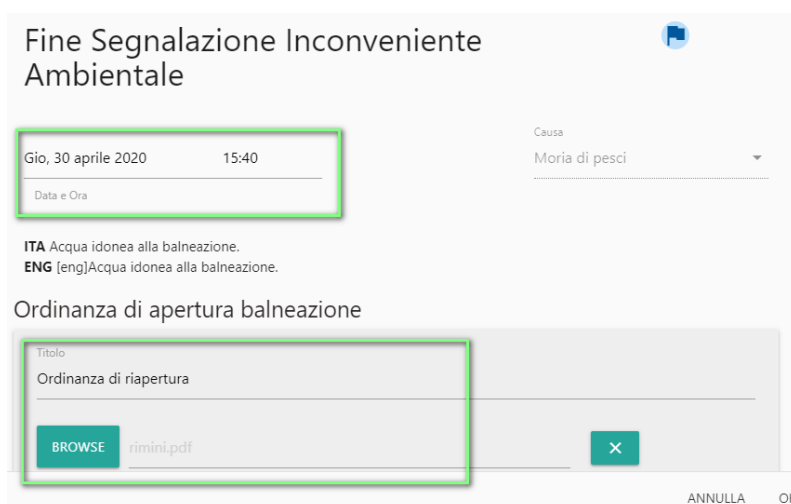
Monitoraggi

In caso di errore nell'inserimento di un evento SIB l'operatore deve:

1. Selezionare l'evento SIB dalla dashboard del punto in modo che vengano mostrati i dati associati all'evento, come mostrato nella figura seguente. Sul dettaglio del punto sono presenti due tasti funzionali alle modifiche dell'evento.



- Utilizzare il tasto ROSSO di CANCELLA nel caso voglia eliminare l'evento. In tal caso l'evento viene eliminato.
- Utilizzare il tasto BLU di MODIFICA per aggiornare il titolo dell'Ordinanza o il documento di Ordinanza, sostituendo il file PDF precedentemente inserito facendo click su OK.



Richieste relative al Portale Balneazione

Per eventuali richieste relative al Portale Balneazione da parte dei Comuni, Arpae mette a disposizione il seguente indirizzo mail:

portale.balneazione@arpae.it

Le mail inviate saranno gestite all'interno della piattaforma di trouble-ticketing di Arpae, a seguito dell'invio di una mail si riceverà una risposta automatica di ricezione mail e di presa in carico. Il supporto tecnico di Arpae si occuperà di rispondere alle richieste effettuate.

Gestione del rischio associato alle fioriture di *Ostreopsis ovata*

La Regione Emilia-Romagna ha avviato il monitoraggio di *Ostreopsis ovata* mediante Arpae fin dal 2005 a seguito dei primi fenomeni di comparsa dell'alga sul litorale tirrenico.

Con l'entrata in vigore, a partire dalla stagione 2010, del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii., del D.M. 30/03/2010 e del D.M. 19/04/2018 il sistema di sorveglianza risponde alle indicazioni contenute nel Rapporto Istisan n. 14/19 "Ostreopsis cf. ovata: Linee Guida per la gestione delle fioriture negli ambienti marino costieri in relazione a balneazione e altre attività ricreative". Si è quindi ritenuto opportuno effettuare il piano di monitoraggio mediante un approccio multidisciplinare dei rischi legati alla presenza di fioriture di *Ostreopsis* spp. sul territorio costiero e dei relativi aspetti sanitari.

Poiché il fitoplancton potenzialmente tossico oggetto dell'indagine tende ad addensarsi su substrati duri o su macroalghe, la rete di sorveglianza di Arpae prevede il controllo su tratti di costa con determinate caratteristiche geomorfologiche quali presenza di pennelli e barriere artificiali, comunque a scarso ricambio idrico, ed è localizzata nei comuni di Comacchio, Ravenna, Cesenatico e Misano Adriatico. L'esatta localizzazione dei punti di campionamento è indicata nella Tabella 1 che segue.

Tabella 1.

| Località | Cod. staz. | Lat_wgs84_gg,pp dd | Lon_wgs84_gg,pp dd |
|-----------------|------------|--------------------|--------------------|
| Porto Garibaldi | OSTR4 | 44.40572 | 12.14780 |
| Lido di Savio | OSTR9 | 44.19133 | 12.20587 |
| Cesenatico | OSTR14 | 44.12662 | 12.23723 |
| Misano Brasile | OSTR19 | 43.59150 | 12.41504 |

Le attività di prelievo e le analisi, per il 2026, saranno effettuate sincronizzandosi con il calendario dei campionamenti programmati per il monitoraggio microbiologico delle acque idonee alla balneazione. Oltre ad *Ostreopsis* spp. vengono anche monitorate altre 8 microalghe potenzialmente tossiche.

La ricerca del fitoplancton potenzialmente tossico viene eseguita su campioni di acqua tal quale, sul materiale che si recupera effettuando una "retinata" e su macroalghe presenti in acqua o adese al

substrato; la metodologia usata è quella prevista dal Protocollo ISPRA (Monitoraggio *Ostreopsis ovata* e *Ostreopsis* spp.: Protocolli operativi. Quaderni 5/2012). A sostegno di tale analisi si effettuano anche una serie di rilevamenti dei principali parametri chimico-fisici dell'acqua del mare e meteo-marini:

- temperatura dell'acqua
- salinità
- pH
- ossigeno disciolto
- clorofilla "a"
- trasparenza
- copertura del cielo
- direzione e velocità del vento
- direzione e velocità della corrente
- altezza e direzione dell'onda
- temperatura dell'aria
- stato del mare
- valutazione visiva dello stato ambientale

Così come previsto all'articolo 12, comma 1 del Decreto Legislativo n. 116/2008 e ss.mm.ii. e all'articolo 3 del Decreto 30 marzo 2010 e ss.mm.ii. anche per il 2026 viene attivato dalle Aziende USL di Ferrara e della Romagna il Piano di Sorveglianza per la gestione del rischio sanitario associato alle fioriture di *Ostreopsis Ovata*.

Gestione del rischio associato alle fioriture di cianobatteri

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii., del D.M. 30/03/2010 e del D.M. 19/04/2018 la Regione Emilia-Romagna avvia a partire dal 2019 il monitoraggio dei cianobatteri mediante Arpae.

Il sistema di sorveglianza risponde alle indicazioni contenute nel Rapporto Istisan n. 14/20 "Cianobatteri: Linee Guida per la gestione delle fioriture negli ambienti marino costieri in relazione a balneazione e altre attività ricreative". Si è ritenuto quindi opportuno effettuare il piano di monitoraggio mediante un approccio multidisciplinare dei rischi legati alla presenza di fioriture di *Cianobatteri* sul territorio costiero.

Considerato che il potenziale di proliferazione dei cianobatteri è influenzato principalmente dallo stato trofico ed in particolare dalla concentrazione di fosforo e secondariamente dai tempi di ricambio delle acque e dai processi di rimescolamento, la rete di sorveglianza di Arpae prevede il controllo su tratti di costa con determinate caratteristiche geomorfologiche quali presenza di pennelli e barriere artificiali, comunque a scarso ricambio idrico. I punti di campionamento coincidono con quelli in cui viene effettuato il monitoraggio di *Ostreopsis ovata* (vedi Tabella 1).

Le attività di prelievo e le analisi, per il 2026, saranno effettuate seguendo il calendario dei campionamenti programmati per il monitoraggio microbiologico delle acque idonee alla balneazione. La metodologia usata è quella prevista nel Rapporto Istisan n. 14/20 e prevede: la raccolta di un'aliquota di acqua per la ricerca e conta dei cianobatteri attraverso l'utilizzo di un retino per fitoplancton; la raccolta di un'aliquota di acqua per la determinazione del fosforo totale. A sostegno di tale analisi si utilizzano i rilevamenti dei principali parametri chimico-fisici dell'acqua di mare e meteo marini rilevati per il monitoraggio dell'*Ostreopsis ovata*.

INDICAZIONI TECNICHE IN MATERIA DI CARTELLONISTICA PER SEGNALAZIONE DIVIETI PER ACQUE DI BALNEAZIONE

La Commissione Europea ha adottato la Decisione di esecuzione del 27 maggio 2011 che stabilisce, ai sensi dell'art. 12, paragrafo 1, lettera a), della Direttiva 2006/7/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, un simbolo volto ad informare il pubblico della classificazione delle acque di balneazione e di ogni eventuale divieto di balneazione o avviso che sconsigli la balneazione.

Si rileva la determinazione dirigenziale n. 4234 del 08 marzo 2019 avente ad oggetto: "L.R. 31 maggio 2002 n. 9 e ss.mm.ii. - Approvazione Ordinanza Balneare n. 1/2019 (in vigore dal 2019) di disciplina dell'esercizio delle attività balneari e dell'uso del litorale marittimo ricompreso nei territori dei Comuni costieri della Regione Emilia-Romagna".

Si evidenzia, inoltre, la determinazione dirigenziale n. 8015 del 29 aprile 2025 avente ad oggetto: "L.R. 31 maggio 2002, n. 9 e s.m.i. - Modifica dell'Ordinanza Balneare n. 1/2019, approvata con determina n. 4234/2019 e modificata dalle determine n. 6232/2021, n. 6241/2022 e n. 2594/2024, di disciplina dell'esercizio delle attività balneari e dell'uso del litorale marittimo ricompreso nei territori dei Comuni costieri della Regione Emilia-Romagna".

All'art. 3 della succitata determinazione dirigenziale n. 8015/2025 Zone di mare in cui è vietata la balneazione, lett. f), si stabilisce che "la balneazione è vietata nelle zone permanentemente o temporaneamente interdette con apposita Ordinanza delle Autorità Comunali, opportunamente segnalate da appositi cartelli, redatti anche nella lingua inglese, francese e tedesca, posizionati in prossimità della fascia di libero transito, a cura dei Comuni stessi, in modo che siano ben visibili e che si evinca in modo chiaro l'inizio e la fine dell'area interdetta".

La Regione Emilia-Romagna, inoltre, con la Delibera di Giunta regionale n. 693 del 12 maggio 2025 avente ad oggetto: "Acque di balneazione: adempimenti relativi all'applicazione del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. e del D.M. 30 marzo 2010 e ss.mm.ii. per la stagione balneare 2025 in Emilia-Romagna" al punto 9. del dispositivo richiama l'attenzione dei Sindaci dei Comuni costieri sulla necessità di una stretta osservanza delle procedure e, in particolare, in caso di superamento dei valori limite, sulla tempestiva emissione dell'Ordinanza del divieto di balneazione nella zona interessata, nonché di apposizione dei cartelli che informano i bagnanti del divieto temporaneo di balneazione.

Si evidenzia che ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a) e lett. d) del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. i Comuni devono provvedere, mediante Ordinanza Sindacale, alla delimitazione delle zone non idonee permanentemente alla balneazione ed alla apposizione di adeguata segnaletica che indichi il divieto di balneazione.

Alla luce di quanto sopra si comunica che i cartelli di divieto temporaneo della balneazione devono essere apposti fronte e retro sulle plance, a tale scopo installate.

Tali plance devono avere formato A2 42x60 cm ed essere realizzate in materiale resistente e impermeabile.

È opportuno che le informazioni relative ai divieti temporanei di balneazione siano presenti anche nelle seguenti lingue: inglese, tedesco e francese.

Si allega il fac-simile della cartellonistica di divieto temporaneo della balneazione.

Nei casi di divieti temporanei di balneazione, l'apposita segnaletica deve indicare

l'Ordinanza Sindacale con la quale vengono interdette temporaneamente le zone interessate per motivi igienico-sanitari a tutela della salute dei bagnanti.

La segnaletica succitata deve inoltre essere posizionata ogni 100 metri lungo la battigia, per un tratto pari all'intera ampiezza dell'acqua di balneazione interessata dal divieto.

Nei cartelli posti lungo la battigia alle estremità dell'area vietata dovrà essere riportata una freccia che indichi la direzione del divieto temporaneo di balneazione.

I Comuni dovranno avere a disposizione a inizio stagione la cartellonistica necessaria per indicare il divieto temporaneo di balneazione per eventi improvvisi, ad esempio:

- non conformità delle acque di balneazione ai sensi del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. per fenomeni algali;
- inconvenienti ambientali che determinano un divieto temporaneo di balneazione;
- misure di gestione preventive stabilite dalle Amministrazioni Comunali.

Anche tali cartelli di divieto permanente della balneazione devono essere apposti fronte e retro sulle plance, a tale scopo installate.

Tali plance devono avere formato A2 42x60 cm ed essere realizzate in materiale resistente e impermeabile.

È opportuno che le informazioni relative ai divieti permanenti di balneazione siano indicate anche nelle seguenti lingue: inglese, tedesco e francese.

Si allega il fac-simile della cartellonistica di divieto permanente della balneazione.

Nei casi di divieti permanenti di balneazione, l'apposita segnaletica deve indicare l'Ordinanza Sindacale con la quale vengono interdette permanentemente le zone interessate per motivi igienico-sanitari o per motivi di sicurezza o per motivi ambientali e deve essere posizionata ogni 100 metri lungo la battigia, per un tratto pari all'intera ampiezza dell'acqua di balneazione interessata dal divieto.

Nei cartelli posti lungo la battigia alle estremità dell'area vietata dovrà essere riportata una freccia che indichi la direzione del divieto permanente di balneazione.

Si ricorda alle Amministrazioni Comunali che è attribuito il compito di:

- controllare direttamente o affidare a soggetti terzi con proprio atto la gestione tempestiva delle informazioni al pubblico e assicurare che le informazioni siano divulgate e messe a disposizione durante la stagione balneare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.;
- individuare gli Organi incaricati della vigilanza e del controllo (esempio: il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, la Polizia Municipale, la Capitaneria di Porto, il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri) a cui conferiscono il mandato di verificare l'ottemperanza della Ordinanza Sindacale.

LOGO
COMUNE

ORDINANZA SINDACALE N. __ DEL __ / __ / __



Riportare la motivazione del divieto temporaneo
Per motivi igienico-sanitari

LOGO
COMUNE

ORDINANZA SINDACALE N. __ DEL __ / __ / ____



Riportare la motivazione del divieto permanente individuandola tra le seguenti:

Per motivi igienico-sanitari

Per motivi di sicurezza

Per motivi ambientali

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giovanna Mattei, Responsabile di AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/546

IN FEDE

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Lorenzo Broccoli, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/546

IN FEDE

Lorenzo Broccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 561 del 20/04/2026

Seduta Num. 19

OMISSIS

Il Segretario

Colla Vincenzo

Settore Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi